

3.2. Linee di indirizzo, obiettivi e indicatori a società ed enti partecipati

Il Comune di Cesena detiene partecipazioni nelle seguenti società ed enti:

SOCIETÀ IN CONTROLLO e PARTECIPATE

- Energie per la città s.r.l.
- Filiera Ortofrutticola Romagnola s.p.a.
- ATR s.r.l. cons.
- Techne s.r.l. cons.
- Ser.In.Ar. soc. cons. p.a.
- Romagna Acque Società delle Fonti s.p.a.
- Unica Reti s.p.a.
- Cesena Fiera s.p.a.
- Start Romagna s.p.a.
- Agenzia Mobilità Romagnola A.M.R. s.r.l. cons.
- Lepida s.c.p.a.

SOCIETÀ QUOTATE IN MERCATI REGOLAMENTATI

- Hera s.p.a.

ENTI PUBBLICI PARTECIPATI

- Acer - Azienda casa Emilia Romagna della Provincia di Forlì-Cesena
- A.S.P. - Azienda pubblica servizi alla persona distretto Cesena Valle Savio
- Destinazione Turistica Romagna

FONDAZIONI

- Fondazione E.R.T. - Emilia Romagna Teatro
- Fondazione per lo sviluppo e la promozione dei contratti di locazione abitativi Onlus
- Fondazione Franco Severi Onlus
- Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale
- Fondazione Neri Museo Italiano della Ghisa

Nella presente sezione sono illustrati gli obiettivi gestionali che il socio Comune di Cesena intende assegnare, per il periodo 2021 - 2024, alle proprie società partecipate, così come previsto dall'art. 147-quater del D.lgs 267/2000 e dalle vigenti Linee Guida per l'applicazione del Regolamento sui controlli interni in materia di società ed enti partecipati approvate con Delibera di Giunta Comunale n.22/2018. L'incisività del socio Comune di Cesena nella definizione degli obiettivi alle proprie società è condizionata dalla quota di partecipazione al capitale sociale, oltre che dalla possibilità effettiva di controllo scaturente dalle previsioni statutarie e dai patti parasociali.

Nella presente sezione, sono definiti in particolare:

- nel paragrafo 3.2.1 - Contenimento dei costi del personale in società, gli **Obiettivi generali di contenimento dei costi del personale**, per le società in controllo del Comune di Cesena e in controllo analogo congiunto con altri enti pubblici e formalizzato nelle previsioni statutarie e regolate da patti parasociali, obiettivi assegnati ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 175/2016 Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica;
- nel paragrafo 3.2.2 - **Obiettivi a società in controllo e partecipate**, obiettivi gestionali trasversali assegnati a tutte le società partecipate (**parte 1**) e obiettivi specifici per ciascuna società (**parte 2**) con illustrazione delle schede di dettaglio contenenti titolo dell'obiettivo, descrizione analitica, tempistiche delle fasi attuative previste, indicatori per la misurazione dei risultati e valori attesi che saranno utilizzati per le opportune verifiche sul grado di realizzazione degli obiettivi in sede di rendicontazione. Tra gli obiettivi specifici per le società in controllo sono altresì previsti tra gli altri gli **Obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento specifici** per la società.

Gli obiettivi così definiti dovranno essere recepiti dalla società previa approvazione degli organi sociali competenti, con gli eventuali necessari correttivi scaturenti dal confronto in seno agli organi di coordinamento soci.

Per la società HERA spa, in quanto società per azioni quotata in borsa e non sottoposta a definizione di obiettivi specifici da parte del singolo socio pubblico, si rinvia ai documenti di programmazione della società stessa.

Per gli **enti diversi dalle società** enti pubblici partecipati e fondazioni, le linee di indirizzo verranno esplicitate in sede di definizione dei budget, coerentemente con gli strumenti di programmazione degli enti stessi.

3.2.1 Contenimento dei Costi del personale in società (a cura del Settore Personale)

In materia del contenimento dei costi del personale, per il periodo di riferimento del presente documento di programmazione strategica, sono individuati, ad attività invariata, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016, i seguenti obiettivi generali di contenimento per tutte le società partecipate soggette al controllo:

1. Contenimento della spesa del personale

Le società non devono incrementare la spesa del personale rispetto all'analogha spesa dell'ultimo consuntivo approvato. Si sottolinea che nella spesa del personale dovranno essere incluse le seguenti voci:

a. Costo del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato compreso il trattamento accessorio

b. Spesa del personale con rapporto di lavoro flessibile (T.D., somministrazione)

c. Spesa sostenuta per le collaborazioni a progetto

d. Spesa relativa a fringe benefits già assegnati al personale dipendente.

2. Contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione aziendale.

A tal fine le società controllate non possono applicare aumenti retributivi o stabilire nuove/maggiori indennità o altre utilità a qualsiasi titolo (compresi fringe benefits), eccedenti i minimi previsti dai contratti collettivi nazionali. E' inoltre fatto obbligo di procedere annualmente, previa deliberazione del Consiglio di amministrazione, al contenimento delle voci accessorie, straordinarie e variabili (contrattazione di secondo livello/integrativa) rispetto all'anno precedente.

3. Contenimento della dinamica occupazionale

Rispetto a tale voce, le società dovranno contenere la dinamica occupazionale garantendo il mantenimento del livello quali-quantitativo di competenze interne necessarie al regolare svolgimento delle attività e dei servizi. Questo si dovrà realizzare limitando le nuove assunzioni alla consistenza dei risparmi realizzati dalle cessazioni, effettuando le scelte sulle professionalità da inserire in piena autonomia.

4. Riorganizzazione dei servizi

Dovrà essere posta particolare attenzione alle possibili riorganizzazioni - dalla revisione dei processi utilizzando nuove tecnologie finalizzate anche a razionalizzare e snellire le strutture di staff; - l'accorpamento di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni apicali presenti.

3.2.2 Obiettivi a Società in Controllo e a Società Partecipate

PARTE 1 - OBIETTIVI TRASVERSALI VALIDI PER TUTTE LE SOCIETÀ

Le società partecipate dovranno allineare i loro progetti in materia di sostenibilità energetica e contrasto ai cambiamenti climatici al Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e al Piano Urbano per la mobilità sostenibile (PUMS) del Comune di Cesena pubblicati sul sito istituzionale dell'ente.

PARTE 2 - OBIETTIVI SPECIFICI PER CIASCUNA SOCIETÀ

SOCIETÀ	OBIETTIVI 2021 - 2024
Energie per la città S.r.l.	<p>Ob. 1 - Estensione delle attività di Energy e facility management anche ad altri enti pubblici e soggetti privati non soci</p> <p>Ob. 2 - Evoluzione della strategia strutturale di Energy management e Facility management per gli edifici pubblici comunali</p> <p>Ob. 3 - Sportello Energie rivolto ai cittadini e alle imprese - completamento attività</p> <p>Ob. 4 - Servizio di gestione tecnica relativo all'impianto M.A.N., Videosorveglianza (Metropolitan Area Network) Smart city</p> <p>Ob. 5 - Servizio di gestione tecnica relativo ad attività afferenti il territorio di competenza del Comune di Cesena</p> <p>Ob. 6 - Contenimento dei costi di funzionamento e monitoraggio di indicatori di rischio d'impresa</p> <p>Ob. 7 - Realizzazione di interventi e attività di riqualificazione energetica nei quartieri del comune di cesena: illuminazione pubblica, fotovoltaico, diagnosi energetiche, sportello energia</p> <p>Ob. 8 - Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio</p>
F.O.R. S.p.a.	<p>Ob. 2 - Rilancio delle attività del mercato</p> <p>Ob. 1 - Riqualificazione struttura mercatale ed efficientamento energetico</p>
ATR s.r.l. cons.	<p>Ob. 1 - Nuovi parcheggi: studio di fattibilità</p> <p>Ob. 2 - Aggiornamento parcheggio Barriera</p> <p>Ob. 3 - Supporto agli enti soci per l'affidamento dei servizi di trasporto scolastico e disabili</p> <p>Ob. 4 - Sistema di rilevazione occupazione sosta ed informazione utenza</p> <p>Ob. 5 - Gestione di sistemi di controllo della mobilità e del traffico</p> <p>Ob. 6 - Contenimento dei costi di funzionamento</p>
Techne s.r.l. cons.	<p>Ob. 1 - Innovazione progettuale</p>

	<p>Ob. 2 - Sviluppo reti e sinergie formazione/lavoro</p> <p>Ob. 3 - Contenimento dei costi</p>
Ser.In.Ar. s.r.l. cons.	<p>Ob. 1 - Progetto CesenaLab</p> <p>Ob. 2 - Sviluppo a livello di area vasta delle funzioni di supporto allo sviluppo dell'insediamento universitario</p> <p>Ob. 3 - Predisposizione e valutazione di un piano di efficientamento dei costi di personale</p> <p>Ob. 4 - Attuazione del progetto di gestione dei tecnopoli presenti nella Provincia di Forlì-Cesena</p> <p>Ob. 5 - Gestione e ottimizzazione del servizio abitativo anche in previsione di future nuove esigenze</p>
Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.	<p>Ob. 1 - Progetto di incorporazione degli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del servizio idrico integrato</p> <p>Ob. 2 - Realizzazione del piano energetico</p> <p>Ob. 3 - Integrazione dei sistemi di gestione qualità, ambiente e sicurezza</p> <p>Ob. 4 - Progetto di affidamento alla società della realizzazione e gestione delle nuove case dell'acqua</p> <p>Ob. 5 - Indicatori di performance economica e sulla situazione finanziaria e patrimoniale</p>
Unica Reti S.p.A.	<p>Ob. 1 - Gara gas</p> <p>Ob. 2 - Investimenti nel servizio idrico integrato</p> <p>Ob. 3 - Investimenti nel servizio distribuzione gas</p> <p>Ob. 4 - Sistemazione catastale degli impianti del SII conferiti dai Comuni</p> <p>Ob. 5 - Progetto di incorporazione degli asset del ciclo idrico della Romagna</p> <p>Ob. 6 - Autosufficienza energetica</p> <p>Ob. 7 - Pubblica illuminazione Bene pubblico</p> <p>Ob. 8 - Smart land Forlì-Cesena 30.0 studio di fattibilità</p> <p>Ob. 9 - Progetto <i>Verde aqua docendo discimus</i></p> <p>Ob. 10 - Risultati economico finanziari</p>
Cesena Fiera S.p.A.	<p>Ob.1 - Strategie per il riposizionamento e il rilancio della fiera a Cesena anche in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19</p> <p>Ob. 2 - Macfrut-fieravicola: strategie per la gestione della fase emergenziale, la ripresa ed il rilancio della manifestazione</p>
A.M.R. s.r.l.	<p>Ob. 2 - Gara per il trasporto pubblico locale</p>

consortile	Ob. 1 - Riprogettazione del sistema di trasporto pubblico del bacino cesenate
-------------------	---

Start Romagna s.p.a.	Ob. 1 - Razionalizzazione e ottimizzazione dei servizi
	Ob. 2 - Rinnovo e razionalizzazione parco automezzi regionali
	Ob. 3 - Supporto e collaborazione con enti soci e cooperazione con organismi
	Ob. 4 - Sviluppo innovazione tecnologica

Lepida S.c.p.A.	Ob. 1 - Sviluppo Progetto smart city e attività in ambito reti
	Ob. 2 - Sviluppo e gestione Data center
	Ob 3- Gestione software e piattaforme

Energie per la Città S.r.l.

Sede legale: Piazza del Popolo, 10 - 47521 Cesena (FC)

P.Iva: 03919620405

Data costituzione: 11/01/2011

Capitale sociale: 1.000.000 euro

Quota di partecipazione del Comune di Cesena: **100%**

La società si occupa, per l'ente pubblico socio e gli altri enti locali che se ne avvalgono, di servizi energetici sul patrimonio immobiliare di edifici pubblici, con particolare riferimento a servizi di facility management e building management, la produzione di energie da fonti rinnovabili (fotovoltaico) e attività inerenti la gestione, la conduzione e la manutenzione degli impianti termici e di climatizzazione invernale ed estiva. Ai fini del contenimento dei consumi energetici, la società supporta l'individuazione di azioni per un uso razionale dell'energia, anche assicurando la predisposizione dei bilanci energetici. Energie per la città si occupa di servizi energetici per il territorio di competenza comunale, in particolare supporta il Comune di Cesena nella realizzazione della propria rete in fibra ottica - Metropolitan Area Network (M.A.N.) finalizzata alla videosorveglianza e alla connessione in fibra di tutti i principali edifici pubblici del territorio comunale. Energie ricopre il ruolo di referente per il controllo di gestione tecnica degli impianti e dei servizi riferiti al contratto per il pubblico servizio di illuminazione delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche, la segnaletica stradale luminosa e la semaforia. Svolge attività, secondo le direttive europee, di società di servizi energetici, in veste di E.S.CO. - Energy Service Company e di controllo e certificazione sugli impianti di riscaldamento. La società si occupa della gestione dello sportello per l'energia, quale strumento a disposizione dei cittadini e per la promozione del rispetto dell'ambiente partendo dalle buone pratiche sul risparmio energetico, l'efficienza energetica e sull'uso delle fonti rinnovabili, divulgando anche informazioni sugli strumenti di finanziamento e sugli incentivi e contributi attualmente esistenti sul mercato italiano.

OBIETTIVO 1: ESTENSIONE DELLE ATTIVITÀ DI ENERGY E FACILITY MANAGEMENT ANCHE AD ALTRI ENTI PUBBLICI E SOGGETTI DI DIRITTO PUBBLICO NON SOCI

Descrizione: Estensione delle convenzioni ad altri enti ed organismi pubblici non soci, con priorità a quelli appartenenti all'Unione dei Comuni Valle Savio o alle società partecipate del socio Comune di Cesena.

Fasi per l'attuazione:	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 - Convenzioni per lo svolgimento dei servizi di Energy e facility management	x	x	x	x	x
Indicatori di risultato e target	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 - Convenzioni per lo svolgimento di servizi di Energy e facility management con soggetti pubblici e di diritto pubblico		3	4	5	6

OBIETTIVO 2: EVOLUZIONE DI UNA STRATEGIA STRUTTURALE DI ENERGY MANAGEMENT E FACILITY MANAGEMENT PER GLI EDIFICI PUBBLICI COMUNALI

Descrizione: Gestione efficiente dei consumi di energia, manutenzione e controllo degli impianti (termici, elettrici, antincendio e speciali) a servizio di edifici pubblici comunali. L'attività di Facility Management riguarda circa 184 edifici comunali serviti da 1257 impianti/presidi e si concretizza ogni anno nella programmazione di controlli manutentivi programmati sugli impianti e nella gestione tecnica e di manutenzione straordinaria di richieste di pronto intervento provenienti dagli utenti degli edifici. L'attività di Energy Management interessa sia i consumi elettrici sia quelli di gas metano e si concretizza nel telecontrollo degli impianti di riscaldamento, nel monitoraggio dei consumi, nella individuazione di interventi di efficientamento energetico e funzionale, nelle attività di bill audit.

	2020	2021	2022	2023	2024
Fasi per l'attuazione:					
1.1 Aggiornamento e mantenimento di piani di manutenzione e controllo; organizzazione di una sede operativa in grado di gestire programmi di controlli e manutenzioni e le richieste di pronto intervento provenienti dagli utenti degli edifici pubblici sia in orari di ufficio sia in reperibilità serale e festiva; mantenimento di un archivio documentale aggiornato sugli impianti.	x	x	x	x	x
1.2 Implementazione della piattaforma Energy diary per lo sviluppo di un sistema di gestione dell'energia negli edifici pubblici, per il monitoraggio energetico.	x	x	x	x	x
1.3 Analisi energetiche, proposte di interventi di efficienza energetica, ammissibilità a contributi pubblici (conto termico 2.0, POR-FESR, titoli di efficienza energetica, ...).	x	x	x	x	x
1.4 Acquisizione e mantenimento della certificazione E.S.Co. e gestione di Energy Performance Contract ai sensi della norma UNI-11352.	x	x	x	x	x
Indicatori di risultato e target	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 Mantenimento certificazione ESCo UNI 11352 (I= Sì / No)	sì	sì	sì	sì	sì

OBIETTIVO 3: SPORTELLO ENERGIA RIVOLTO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE

Descrizione: Con Delibera di C.C. n 70 del 10/11/2016 il Comune di Cesena ha affidato alla Società il compito di promuovere uno sportello energia rivolto ai cittadini e alle imprese. Lo sportello, pensato come strumento a disposizione della città di Cesena al fine di favorire l'informazione, la divulgazione e la formazione "tecnica e domestica" sui temi del risparmio energetico ha sviluppato attività sul territorio e nelle scuole consentendo al Comune di Cesena di dare avvio al percorso attuativo del PAESC con gli obiettivi al 2030. Si ritiene pertanto di voler dar seguito al progetto avviato anche per il periodo 2021-2024.

Fasi per l'attuazione:	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 Organizzazione gratuita per i cittadini di attività formative e divulgative rivolte i ragazzi delle scuole sui temi del risparmio energetico e delle energie rinnovabili. Attività informative su Superbonus 110% e altre detrazioni e bonus per la sostenibilità ambientale.	x	x	x	x	x
1.2 Gestione e organizzazione attività tecniche e divulgative dello sportello energia, gestione sito internet, social kit e materiale divulgativo e informativo su incentivi, tecnologie, opportunità di efficientamento energetico edifici e mobilità sostenibile.	x	x	x	x	x
Indicatori di risultato e target	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 - Organizzazione eventi formativi per la cittadinanza su opportunità tecniche, di finanziamento e di risparmio a seguito di interventi di efficientamento energetico nelle abitazioni private, nei condomini.		sì	sì	sì	sì
1.2 - Organizzazione attività tecniche e divulgative dello "sportello energia", gestione sito internet, social kit e materiale divulgativo e informativo su incentivi, tecnologie, eventi informativi (relazione annuale).		sì	sì	sì	sì

**OBIETTIVO 4: SERVIZIO DI GESTIONE TECNICA RELATIVO ALL'IMPIANTO M.A.N.,
VIDEOSORVEGLIANZA DEL COMUNE DI CESENA**

Descrizione: Nel 2018 il Comune di Cesena ha affidato alla Società la manutenzione dell'infrastruttura passiva della MAN e degli apparati attivi dislocati sul territorio (telecamere, Access Point e apparati con tecnologia inferiore al Layer 3) della nuova rete in fibra ottica denominata "Metropolitan Area Network" (M.A.N.) , in grado di interconnettere anche in modo capillare edifici e servizi di interesse pubblico presenti nel territorio. Il servizio richiede pertanto di mantenere l'organizzazione di una struttura tecnico-operativa al fine di garantire, anche nel periodo 2020-2023, l'affidabilità del sistema e la sua implementazione per l'interconnessione di servizi futuri.

	2020	2021	2022	2023	2024
Fasi per l'attuazione					
1.1 Gestione di un servizio tecnico per la progettazione, la direzione lavori e la manutenzione di reti M.A.N. e sistemi di videosorveglianza cittadina in collaborazione con l'Unità organizzativa Smart City del Comune di Cesena	x	x	x	x	x
1.2 Avvio e gestione manutenzione Anello - Tvcc	x	x	x	x	x
Indicatori di risultato e target	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 - Rendicontazione annuale per monitorare lo stato di sviluppo della rete M.A.N., dei sistemi di videosorveglianza e lettura targhe, wi-fi, sensoristica smart city.		sì	sì	sì	sì
1.2 - Progettazione e direzione lavori e messa in funzione di rete M.A.N. (anello cittadino e direttrici) e sistema di videosorveglianza cittadino - lettura targhe, in coordinamento con piani comunali di sviluppo.		sì	sì	sì	sì

OBIETTIVO 5: SERVIZIO DI GESTIONE TECNICA RELATIVO AD ATTIVITA' AFFERENTI IL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL COMUNE DI CESENA

Descrizione: Il Comune di Cesena ha affidato alla Società il ruolo di referente tecnico relativo al controllo di gestione della illuminazione pubblica a servizio del territorio, della impiantistica elettrica e speciale a servizio dei cimiteri. Il servizio richiede pertanto di mantenere l'organizzazione di una struttura tecnico-operativa al fine di garantire il controllo di gestione tecnica degli impianti e dei servizi affidati.

	2020	2021	2022	2023	2024
Fasi per l'attuazione:					
1.1 Organizzazione e gestione di un servizio tecnico per il controllo periodico dell'impiantistica elettrica, speciale e dell'illuminazione votiva a servizio dei cimiteri comunali, compresa l'analisi tecnico-economica di canoni, corrispettivi e revisioni prezzi, l'aggiornamento di un catasto, il supporto tecnico per modifiche impiantistiche.	x	x	x	x	x
1.2 Organizzazione e gestione di un servizio di supporto tecnico per il controllo periodico dell'illuminazione pubblica a servizio del territorio comunale, compresa l'analisi tecnico-economica di canoni, corrispettivi e revisioni prezzi, l'aggiornamento cartografico, la gestione di un call-center per i cittadini.	x	x	x	x	x
1.3 Progetti di ampliamento della rete di illuminazione pubblica comunale, individuazione di interventi di efficientamento energetico e di riduzione dei costi gestionali e conseguenti proposte di interventi.	x	x	x	x	x
1.4 Elaborazione di uno studio di fattibilità tecnica ed economica dell'illuminazione degli edifici monumentali nel centro storico e implementazione della proposta di un programma di interventi.		x	x	x	x
Indicatori di risultato e target	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 Rendicontazione periodica su andamento dei servizi e delle attività (report annuale)	sì	sì	sì	sì	sì
1.2 Gestione e mantenimento di un call-center per i cittadini per segnalazione guasti e richieste di intervento.	sì	sì	sì	sì	sì

OBIETTIVO 6: CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO E MONITORAGGIO DI INDICATORI DI CRISI DI RISCHIO DI IMPRESA

Descrizione: Sulla base delle disposizioni del D.Lgs 175/2016, con particolare riferimento all'art. 19 in materia di contenimento dei costi di funzionamento, e alla luce dei recenti interventi della Corte dei Conti in materia, la società dovrà, in collaborazione con il socio Comune di Cesena, porre particolare attenzione al contenimento dei costi di funzionamento e al monitoraggio di indicatori di rischio di crisi aziendale. In particolare ci si dovrà orientare ad una analisi analitica e organica delle voci di bilancio in modo da poter individuare eventuali interventi di efficientamento e contenimento della spesa, anche attraverso un confronto con altre realtà simili per attività e assetto societario.

	2020	2021	2022	2023	2024
Fasi per l'attuazione					
1.1 Convenzioni gestite con soggetti pubblici o di diretto pubblico per lo svolgimento di servizi di Energy e facility management.	x	x	x	x	
Indicatori di risultato e target		2021	2022	2023	2024
1.1 Riduzione percentuale annua dei costi della produzione per servizi (voce B7) rispetto al valore previsto nel budget preventivo 2019	-1%	-1.5%	-2%	-2,5%	
1.2 Sistema di indicatori di crisi aziendale		sì	sì	sì	sì

OBIETTIVO 7: REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E ATTIVITA' DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA NEI QUARTIERI DEL COMUNE DI CESENA: ILLUMINAZIONE PUBBLICA, FOTOVOLTAICO, DIAGNOSI ENERGETICHE, SPORTELLO ENERGIA"

Descrizione: Il progetto prevede sia interventi di efficienza energetica sia lo sviluppo di attività diffuse nei quartieri e nel territorio della città. Il progetto si articola in quattro settori: sviluppo di interventi di riqualificazione energetica sugli impianti di illuminazione pubblica (Settore A), la realizzazione di impianti fotovoltaici sulle coperture di edifici pubblici destinati a sedi di quartiere (settore B), la redazione di diagnosi energetiche, ai sensi della UNI 16247, relative a edifici pubblici destinati a "sedi di quartiere" (settore C), lo sviluppo di attività divulgative rivolte ai cittadini attraverso lo Sportello Energia (D). Gli interventi e le attività saranno finanziati dalla società attraverso i risparmi energetici ed economici generati dagli interventi.

	2021	2022	2023	2024
Fasi per l'attuazione				
1.1 Progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica su illuminazione pubblica.	x	x	x	
	x	x		
1.2 Progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici sulle coperture degli edifici destinati a sede di quartiere.	x	x		
1.3 Diagnosi energetiche UNI 16247 su edifici destinati a sede di quartiere.				
Indicatori di risultato e target	2021	2022	2023	2024
1.1 Realizzazione delle attività secondo il cronoprogramma e garantendo i risultati di risparmio energetico preventivati in sede progettuale	sì	sì	sì	sì

OBIETTIVO 8: PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA DELL'UNIONE DEI COMUNI VALLE SAVIO

Descrizione: Nel corso del 2020 la società, su incarico dell'Unione, ha avviato le fasi di raccolta dati e propedeutiche alla formazione dei bilanci energetici e delle emissioni complessivo dei Comuni dell'Unione. Nel corso del 2021, a seguito di approvazione da parte dell'Unione, si procederà alla presentazione al COVENANT OF MAJORS del PAESC approvato, oltre all'attuazione di attività trasversali con gli altri attori responsabili di piani comunali e sovracomunali che trattano materie congruenti.

	2021	2022	2023	2024
Fasi per l'attuazione				
1.1 Caricamento sul portale del Covenant Of Majors	x			
1.2 Attività continue di monitoraggio e divulgazione PAESC in collaborazione con Comuni dell'Unione	x	x	x	
Indicatori di risultato e target				
1.1 Caricamento su portale del Covenant Of Majors	sì			
1.2 Monitoraggio e divulgazione PAESC	sì	sì	sì	

Filiera Ortofrutticola Romagnola S.p.A.

Sede legale: Via Dismano 4001 - 47522 Pievesestina di Cesena (FC)

P.Iva: 03594460408

Data Costituzione: 24/05/2006

Capitale sociale: 120.000 euro

Quota di partecipazione del Comune di Cesena: **99,7%**

La società si occupa della gestione del mercato agroalimentare di Cesena in coerenza con gli obiettivi della programmazione regionale nel settore agroalimentare sovrintendendo e svolgendo direttamente l'attività di interesse generale. La società ha in concessione beni e servizi per la gestione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso, struttura permanente caratterizzata dall'afflusso e smistamento di prodotti ortofrutticoli destinati alla vendita e al consumo. Per la gestione degli spazi e dei servizi la società opera con i commercianti venditori che gestiscono stands in locazione e i produttori ortofrutticoli che vendono direttamente i loro prodotti nell'area mercatale.

OBIETTIVO 1: RIQUALIFICAZIONE STRUTTURA MERCATALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Descrizione: Esecuzione e realizzazione di progetti innovativi e tecnologici per l'ottimizzazione logistica del mercato, l'efficientamento energetico e la riorganizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti. Dovrà essere effettuato il monitoraggio sul contenimento dei costi di funzionamento in seguito all'attuazione del progetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Fasi per l'attuazione:					
1.1 Completamento sostituzione fari e macchine ad alto consumo energetico con fari a led e macchine a basso consumo energetico e installazione impianto fotovoltaico	x	x			
1.2 Installazione wi-fi gratuito per gli operatori della galleria di commercializzazione, implementazione telecamere di sicurezza e progetto sistema informativo di carico	x				
1.3 Progetto sistemazione uffici direzione e blocco bagni pubblici	x				
1.4 Progetto nuova logistica interna ed esterna con riqualificazione e cambio aree		x	x	x	x
1.5 Progetto nuova differenziazione per rifiuti					
1.6 Monitoraggio contenimento costi di funzionamento	x	x	x	x	x
Indicatori di risultato e target	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 Aziende frequentanti	400	500	600	700	900
1.2 Merce commercializzata	800.000 q.li	900.000 q.li	1.000.000 q.li	1.000.000 q.li	1.000.000 q.li
1.3 Risparmio energetico	120 kw	150 kw	200 kw	300 kw	400 kw
1.4 Rifiuti differenziati	70%	75%	78%	80%	85%

OBIETTIVO 2: RILANCIO DELLE ATTIVITA' DEL MERCATO

Descrizione: Progetto di riorganizzazione del mercato con riposizionamento delle aree dei produttori agricoli e creazione di aree logistiche su arrivo e spedizioni merci con relativi servizi per un nuovo tipo di commercio dei prodotti ortofrutticoli. Riorganizzazione orari e servizi con obiettivi strategici per aumentare quantità e valore.

	2020	2021	2022	2023	2024
Fasi per l'attuazione:					
1.1 Studio situazione attuale e progetto per il rilancio del mercato	x				
1.2 Creazione e realizzazione del progetto		x	x		
1.3 Verifica progetto e obiettivi di contenimento dei costi e di monitoraggio dei risultati di efficientamento ottenuti			x	x	x
Indicatori di risultato e target	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 Nuovi servizi offerti	1	2	3	3	2

A.T.R. S.r.l. cons.

Sede legale: Piazza del Popolo, 10 - 47521 Cesena (FC)

P.Iva: 00358700391

Data costituzione: 28/04/1975

Capitale sociale: 1.103.293,75 euro

Quota di partecipazione del Comune di Cesena: 72,15%

La società ha scopo consortile, opera per conto e nell'interesse dei soci, e con esclusione di ogni fine di lucro sia diretto che indiretto. La società gestisce le attività ed i servizi complementari alla mobilità, con particolare riferimento ai servizi di gestione della sosta a pagamento e delle relative aree, alla mobilità in generale, alla mobilità di particolari categorie di utenti, alla gestione degli accessi nelle aree a traffico limitato e relativi impianti tecnologici, alla segnaletica orizzontale, verticale e luminosa, alla gestione di veicoli per la mobilità urbana a basso impatto ambientale e per il bike sharing. La società è titolata alla definizione in proprietà o uso delle dotazioni patrimoniali e delle reti afferenti a servizi o le attività svolte. La società può compiere operazioni industriali, finanziarie, mobiliari e immobiliari, inclusa la prestazione di garanzie nonché svolgere in genere ogni altra attività complementare o sussidiaria ritenuta utile agli scopi sociali.

OBIETTIVO 1: NUOVI PARCHEGGI: STUDIO DI FATTIBILITA'

Descrizione: Elaborazione di uno studio di fattibilità per la verifica tecnico-economica di ampliamento dei posti auto, da destinare alla sosta regolamentata, del parcheggio denominato Mattarella.

	2020	2021	2022	2023	2024
Fasi per l'attuazione:					
1.1 - Predisposizione Studio di fattibilità e confronto con gli obiettivi del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile PUMS in corso di redazione	x	x			
Indicatori di risultato e target	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 - Studio fattibilità parcheggi		Si			

OBIETTIVO 2: AGGIORNAMENTO PARCHEGGIO BARRIERA

Descrizione: Aggiornamento del sistema di pagamento/accesso del parcheggio denominato Barriera, per renderlo più idoneo ad un'utenza occasionale ed ad una più adeguata rotazione dei posti disponibili, in quanto più prossimo al centro

	2020	2021	2022	2023	2024
Fasi per l'attuazione:					
1.1 Redazione di un progetto esecutivo in collaborazione con i tecnici TreviPark/Parcheggi Spa, detentori del Know How tecnologico del parcheggio meccanizzato, ed individuazione dell'eventuale nuovo partner tecnologico	x	x			
1.2 Adeguamento ed acquisto apparati tecnologici necessari			x		
1.3 Realizzazione nuovo sistema					
Indicatori di risultato e target	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 - Studio fattibilità		Si			
1.2 - Realizzazione nuovo sistema			Si		

OBIETTIVO 3: SUPPORTO AGLI ENTI SOCI PER L'AFFIDAMENTO SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO E DISABILI

Descrizione: Assegnazione dei servizi di trasporto scolastico per i Comuni di Cesena, Cesenatico, Longiano, Roncofreddo, San Mauro, Savignano, Gatteo, Mercato Saraceno e per i servizi di trasporto Disabili dell'Unione del Rubicone e della Valle Savio, mediante procedure ad evidenza pubblica di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i., a partire dall'a.s. 2019-2020

	2020	2021	2022	2023	2024
Fasi per l'attuazione:					
1.1 Definizione dei requisiti tecnici-economici in accordo con i singoli Enti Soci	x	x			
1.2 Stesura del Capitolato di Gara: (se non parte gara Intercenter)			x		
1.3 Sottoscrizione Contratti di Servizio: (se non parte gara Intercenter)				x	
Indicatori di risultato e target	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 - Avvio del servizio per tutti gli enti richiedenti		Si			

OBIETTIVO 4: SISTEMA DI RILEVAZIONE OCCUPAZIONE SOSTA ED INFORMAZIONE ALL'UTENZA

Descrizione: Assegnazione dei servizi di trasporto scolastico per i Comuni di Cesena, Cesenatico, Longiano, Roncofreddo, San Mauro, Savignano, Gatteo, Mercato Saraceno e per i servizi di trasporto Disabili dell'Unione del Rubicone e della Valle Savio, mediante procedure ad evidenza pubblica di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i., a partire dall'a.s. 2019-2020

	2020	2021	2022	2023	2024
Fasi per l'attuazione:					
1.1 Approvazione progetto	x				
1.2 Realizzazione fase sperimentale	x				
1.3 Completamento dell'intero sistema		x			
Indicatori di risultato e target	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 Completamento sistema rilevazione occupazione sosta		100%			

OBIETTIVO 5: GESTIONE DEI SISTEMI DI CONTROLLO DELLA MOBILITA' E DEL TRAFFICO

Descrizione: Installazione e gestione dal punto di vista tecnologico e manutentivo di nuovi apparecchi con funzione di controllo delle fermate dei veicoli ai semafori con l'adozione di tecnologie e sistemi di controllo pienamente compatibili con quelli già in uso al Corpo di Polizia Municipale per il controllo degli accessi in ZTL.

	2020	2021	2022	2023	2024
Fasi per l'attuazione:					
1.1 Verifica delle intersezioni stradali in cui è opportuna l'installazione insieme ai Settori del Comune (Mobilità e Polizia Municipale) in numero minimo di 4 per l'anno 2020 (eventualmente aumentabili a seguito di sperimentazione negli anni successivi)	x	x	x	x	x
1.2 Redazione del progetto tecnico e del piano economico finanziario sulla base delle richieste e disponibilità					
1.3 Acquisizione e l'installazione delle apparecchiature e delle tecnologie informatiche necessarie					
1.4 Messa a regime dei dispositivi in fase sperimentale ed accompagnamento tecnico ai Settori comunali coinvolti					
1.5 Avvio a pieno regime del sistema e monitoraggio del funzionamento del sistema dei primi tre/sei mesi					
Indicatori di risultato e target	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 - Completamento sistema rilevazione occupazione sosta		100%			

OBIETTIVO 6: CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione: Contenimento dei costi di funzionamento così come previsto dall'art. 19 del D.Lgs 175/2016. Perfezionamento del Programma di valutazione di Crisi Aziendale.

	2020	2021	2022	2023	2024
Fasi per l'attuazione:					
1.1 Monitoraggio e contenimento dei costi di funzionamento	x	x	x		
1.2 Predisposizione della reportistica, degli indicatori, degli indici e dei processi	x	x	x		
1.3 Perfezionamento del sistema di controllo di valutazione della Crisi Aziendale		x	x		
Indicatori di risultato e target	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 - Riduzione rapporto tra costi di funzionamento e ricavi (rispetto anno n-1)	-1%				
1.2 - Perfezionamento sistema di controllo crisi aziendale		Si			

Techne Soc. Cons. a r.l.

Sede legale: : Via Savolini, 9 - 47521 Cesena (FC)

P.Iva: 02604400404

Data costituzione: 23/12/1997

Capitale sociale: 120.000 euro

Quota di partecipazione del Comune di Cesena: 50%

La società ha per scopo l'intervento progettuale ed esecutivo, finanziato e non, nell'ambito della formazione professionale, nonché nell'ambito dei servizi connessi alle attività formative, corsuali e non, alle imprese e alle attività volte a favorire lo sviluppo sociale, sanitario, culturale, tecnico, ambientale ed economico del territorio e dell'utenza interessata dall'azione specifica. La società opera, in armonia con gli indirizzi della normativa europea, nazionale e regionale di riferimento, tendendo verso forme di specializzazione, in linea con l'evoluzione del mercato e sostenendo le esigenze formative dei territori e dell'utenza individuata. In particolare può operare nei seguenti ambiti: interventi formativi post obbligo; formazione finalizzata all'inserimento e reinserimento lavorativo; corsi abilitanti all'esercizio di professioni regolamentate; interventi formativi post diploma e post laurea; percorsi di istruzione e formazione tecnico superiore integrata (IFTS); formazione professionale nell'ambito dei corsi di laurea; alta formazione post laurea e post diploma; area dello svantaggio utenze speciali: disabili, tossicodipendenti, ristretti, nuovi poveri, ecc.; percorsi aziendali; percorsi di orientamento e accompagnamento; bilanci di competenze.

OBIETTIVO 1: INNOVAZIONE PROGETTUALE

Descrizione: Progettazione e implementazione di almeno un progetto innovativo e sperimentale. A titolo esemplificativo, l'innovazione potrà riguardare l'approccio ad un nuovo settore economico, una nuova idea progettuale per un'impresa del territorio o per un soggetto pubblico/privato, la sperimentazione di un nuovo partenariato territoriale, ecc... Si precisa che l'efficacia dell'Obiettivo è strettamente correlata alla la stesura e attivazione del POR 2021-2027 (Programma Operativo Regionale) che determina i fondi per la formazione professionale. Essendo, infatti, in fase conclusiva l'attuale POR 2014-2020, la Regione dovrà riprogrammare le risorse per il settennio successivo. Si auspica, nel periodo di passaggio, una continuità nei bandi che se dovesse mancare (come spesso nel passato è accaduto per l'attivazione della nuova programmazione POR) potrebbe incidere sugli effettivi risultati. In particolare in questo periodo, l'evoluzione della pandemia da coronavirus, tuttora in corso, ha inciso e inciderà sulla progettazione e realizzazione delle attività in termini di dilazione dei tempi, analogamente ai rallentamenti nell'uscita dei Bandi da parte della Regione Emilia Romagna.

	2020	2021	2022	2023	2024
Fasi per l'attuazione:					
1.1 Attività di progettazione del Progetto innovativo	x	x	x	x	x
1.2 Attività di implementazione del Progetto innovativo	x	x	x	x	x
Indicatori di risultato e target	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 - Progetti connotabili come innovativi/sperimentali	1	1	1	1	1
1.2 - Imprese/soggetti pubblici e privati coinvolti nel progetto sperimentale	1	1	1	1	1

OBIETTIVO 2: SVILUPPO RETI E SINERGIE FORMAZIONE/LAVORO

Descrizione: Creazione, consolidamento e ampliamento della collaborazione con i Comuni Soci, gli altri enti locali e le imprese del territorio per promuovere progettualità e sinergie comuni al fine individuare, in un'ottica di economia della conoscenza, le competenze in grado di meglio rispondere alle esigenze del tessuto produttivo e nel contempo ai bisogni di formazione, professionalizzazione e sviluppo della popolazione studentesca e delle persone in cerca di lavoro o già occupate. Consolidamento della collaborazione con le altre partecipate dei Comuni soci. Ampliamento del numero di nuove imprese disponibili ad accogliere gli allievi in stage/tirocinio. Il raggiungimento dell'obiettivo è fortemente condizionato dalla pandemia in corso che rende complessa anche la costruzione di nuove relazioni in particolare con le imprese del territorio che si trovano a dover affrontare situazioni critiche al loro interno. L'attuale contesto socio-economico, infatti, vede moltissime aziende in grave difficoltà economica (dipendenti in cassa integrazione, fatturati in perdita, ecc..) che determina una minore disponibilità del sistema imprenditoriale locale a collaborare nell'ambito di tirocini, stage e, più in generale, nella realizzazione di progettualità comuni.

	2020	2021	2022	2023	2024
Fasi per l'attuazione:					
1.1 Progetti/attività in collaborazione con i Comuni Soci e/o gli enti locali e/o imprese	x	x	x	x	x
1.2 Attività di formazione rivolte alle società partecipate	x	x	x	x	x
1.3 Attività di ricerca nuove imprese/enti ospitanti	x	x	x		
1.4 Coinvolgimento enti ed imprese					
1.5 Analisi fabbisogni		x		x	
1.6 Sviluppo di programmi di formazione specifici			x	x	x
Indicatori di risultato e target	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 Progetti in sinergia con i Comuni Soci e/o gli enti locali del territorio e/o imprese	1	1	1	1	1
1.2 Progetti rivolti alle partecipate e P.A.	1	1	1	1	1
1.3 Nuove imprese ospitanti stage/tirocinio del territorio	5	5	5	5	5
1.4 Imprese coinvolte nell'analisi dei fabbisogni *					
1.5 Enti coinvolti nell'analisi dei fabbisogni *					
1.6 Completamento analisi dei fabbisogni formativi *					
1.7 Programmi di formazione specifici realizzati *					

**questi target verranno stabiliti al momento dell'avvio dell'analisi dei fabbisogni*

OBIETTIVO 3: CONTENIMENTO DEI COSTI

Descrizione: Contenimento dei costi generali attraverso la riduzione dell'incidenza delle spese generali sul valore della produzione, con particolare riferimento ai costi per il rispetto dell'ambiente (A titolo esemplificativo ma non esaustivo: carta, toner, raccolta rifiuti, ecc. e quant'altro correlato all'ambiente).

	2020	2021	2022	2023	2024
Fasi per l'attuazione:					
1.1 Contenimento costi	x	x	x	x	x
Indicatori di risultato e target	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 Incidenza delle spese generali sul valore della produzione, con particolare riferimento, laddove possibile, alla riduzione in valore assoluto della spesa per la sostenibilità ambientale	0.30%	0.10%	0.30%	0.30%	0.30%
	Rispetto al 2019	Rispetto al 2020	Rispetto al 2021	Rispetto al 2022	Rispetto al 2023

Ser.In.Ar. Soc. Cons.p.a.

Sede legale: Viale Filippo Corridoni, n. 18 - 47121 Forlì (FC)

P.Iva: 01940960402

Data costituzione: 02/06/1988

Capitale sociale: 1.244.500 euro

Quota di partecipazione del Comune di Cesena: **42,73%**

La società non persegue scopi di lucro e concorre alla promozione e alla realizzazione di servizi volti a favorire lo sviluppo socio-economico e culturale prevalentemente dell'area provinciale forlivese e cesenate. In particolare la società opera: a) per l'introduzione delle tecnologie avanzate in ogni campo, pubblico e privato, produttivo e di servizio; b) per lo sviluppo, in loco, della ricerca scientifica e sua conseguente applicazione, in accordo ed in stretta collaborazione con le Università degli Studi, con Istituti di ricerca pubblici e privati, anche nell'ambito della gestione di Tecnopoli, incubatori di imprese o strutture similari; c) per la predisposizione e, ove necessario, gestione di strutture e servizi volti ad agevolare l'insediamento e il consolidamento di iniziative di ricerca, di insegnamenti superiori, universitari e post-universitari, culturali, ivi compreso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la ricerca, sistemazione e gestione di strutture scolastiche e/o ricettive, studentati, foresterie, laboratori, musei e sale, anche mediante la stipula di contratti di locazione e/o gestione di durata annuale e/o ultrannuale, relativi ad immobili e strutture da destinare alla accoglienza degli studenti, dei professori e per lo svolgimento delle attività della società; la messa a disposizione, senza alcun ritorno finanziario, a favore di istituti, corsi, professori, insegnanti, ricercatori e studenti, di mezzi finanziari per lo sviluppo di progetti, con la formula della borsa di studio, prestito d'onore o formule similari; d) per lo studio e realizzazione di altre iniziative di terziario qualificato al servizio della società locale; e) per la formazione professionale, prevalentemente superiore, permanente e continua, nell'ambito del sistema regionale, nazionale e comunitario, perseguendo in particolare l'integrazione con l'Università e con il sistema scolastico del territorio.

OBIETTIVO 1: PROGETTO CESENALAB

Descrizione: Potenziamento dell'offerta di spazi di coworking e laboratoriali e dell'offerta di servizi a domanda di Cesenalab, con fruitori privilegiati i team di giovani, gli studenti universitari e delle scuole superiori che intendono sviluppare progetti nel campo dell'innovation technology (IT) e dell'innovation reasearch. Le attività dell'incubatore rimangono un obiettivo prioritario, ma il contesto dell'emergenza sanitaria in atto e la regolamentazione attuale del contenimento del contagio hanno portato alla pianificazione di una diversa organizzazione delle attività nel prossimo futuro. Pertanto, le consulenze, le attività di mentorship, gli eventi e la divulgazione della cultura imprenditoriale verranno realizzati e potenziati tramite gli strumenti informatici che permettono la gestione di attività a distanza, mentre le iniziative ed attività di coworking che prevedono, per loro natura, una presenza fisica negli spazi, rispetto a quanto previsto lo scorso anno, vengono prudenzialmente ridotte e stabilizzate rispetto all'anno in corso.

	2020	2021	2022	2023	2024
Fasi per l'attuazione:					
1.1 Servizi di mentorship alle startup Attività di implementazione del Progetto innovativo	x	x			
1.2 Divulgazione cultura imprenditoriale con eventi	x	x			
1.3 Spazi per startup e di coworking	x	x			
Indicatori di risultato e target	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 Mentorship per le startup	190	240			

1.2 Divulgazione cultura imprenditoriale	9	13
1.3 Postazioni startup e coworking	12	12

OBIETTIVO 2: SVILUPPO A LIVELLO DI AREA VASTA DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO ALL'INSEDIAMENTO UNIVERSITARIO

Descrizione: La società svolge attività per il sostegno e il consolidamento del decentramento universitario dell'Università di Bologna nelle città di Cesena e Forlì e per far sì che la conoscenza universitaria sia messa al servizio della comunità locale, per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della stessa. Diverse sono le iniziative e gli obiettivi del prossimo periodo.

- L'emanazione di Ser.In.Ar., Antares, sta attivando collaborazioni per lo sviluppo e la realizzazione di ricerche con lo scopo di avvicinare il mondo universitario alle esigenze e fabbisogni delle imprese soprattutto negli ambiti dei tre Centri Interdipartimentali per la Ricerca Industriale (CIRI) della provincia, quello Agroalimentare, quello Aerospaziale e quello delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, nel quadro della gestione delle attività del Tecnopolo di Forlì-Cesena
- Realizzazione di attività formative post-laurea e per l'accREDITAMENTO di percorsi ed eventi formativi nell'ambito del progetto Educazione Continua in Medicina (ECM) in collaborazione con l'AUSL Romagna. Prosecuzione della collaborazione con l'Università di Bologna al programma di consolidamento e sviluppo della MMP WebTV, uno spazio creativo di interazione fra studenti e docenti, per una nuova forma di didattica.
- Rinnovo, alle medesime condizioni, della convenzione con l'Azienda USL Romagna per l'assistenza sanitaria rivolta agli studenti fuori sede dei Campus di Cesena e di Forlì.
- Collaborazione e sostegno al Green Office dell'Alma Mater per la Romagna. Il Green Office è una nuova esperienza, nella quale la comunità universitaria possa collaborare nella definizione delle strategie e politiche per la sostenibilità e rientra nelle attività promosse dall'Università nell'ambito del Multicampus Sostenibile che intende soddisfare le richieste di salvaguardia dell'ambiente e di contenimento dei consumi che interessano i plessi edilizi, i siti e la mobilità, perseguendo gli obiettivi di cura del patrimonio costruito contestualmente al benessere dell'individuo
- Tramite il CRIAD, Centro di studi e Ricerche per l'Informatica Applicata alla Didattica - emanazione Ser.In.Ar. - si sono avviate diverse collaborazioni con le scuole, per promuovere la conoscenza del pensiero computazionale e Romagna Tech.
- Consolidamento del Tavolo per l'Innovazione Sanitaria posto in essere nel mese di ottobre 2019. Il Tavolo si propone nei prossimi anni di realizzare un efficace trasferimento tecnologico dalla ricerca universitaria all'AUSL Romagna per dare risposte ai bisogni di adeguamento tecnologico. Le competenze della ricerca universitaria saranno utilizzate anche in funzione della costruzione del nuovo ospedale.
- Una importante iniziativa che verrà realizzata da Ser.In.Ar. e che avrà come baricentro la sede di Cesena sarà il Distretto dell'Informatica Romagnolo. Le finalità del Distretto saranno molteplici. Il Distretto raggrupperà decine di imprese operanti nel settore dell'informatica e avrà sinteticamente queste finalità: a) favorire contatti fra ricerca universitaria e imprese; b) favorire contatti virtuosi fra varie imprese; c) favorire le imprese nella loro ricerca di innovazione tramite i contatti con l'Università; d) favorire i contatti fra studenti/laureati/laureandi ed il mondo delle imprese, ecc... Il Distretto sarà coordinato da due figure di riferimento, una proveniente dal mondo produttivo e l'altra dal mondo accademico. Nel corso dell'anno verranno presentati programmi, attività e iniziative da realizzarsi anche in un contesto romagnolo. Questa importante progettazione nasce da una valutazione preliminare, che ha rilevato come nell'arco di trent'anni, in Romagna si sia concentrata una fortissima densità di imprese operanti nel settore informatico, frutto dell'avvio dei primi corsi universitari di Scienze dell'Informazione nati appunto 30 anni fa. Si sono, dunque, create le condizioni per poter rimarcare una forte identità territoriale nel settore informatico, attraverso una struttura aggregante quale può essere il Distretto.
- Ser.In.Ar. nel 2020 si è accreditata presso la Regione Emilia Romagna quale Centro per l'Innovazione per il trasferimento tecnologico all'interno della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia - Romagna, raggiungendo anzitempo l'obiettivo prefissato nel 2019. Questo ha confermato il valore delle azioni che la società realizza insieme alle sue emanazioni ed unità operative ed il ruolo strategico di raccordo fra il mondo universitario e il tessuto imprenditoriale locale, promuovendo progetti e iniziative finalizzate all'introduzione di tecnologie avanzate in ambito pubblico e privato e favorendo l'accesso alla ricerca e ai laboratori industriali dell'Università alle imprese del territorio. L'accREDITAMENTO come Centro per l'Innovazione permetterà, anche grazie alla sinergia con gli attori regionali, alla stretta collaborazione con i docenti universitari, con i Centri Interdipartimentali della Ricerca Industriale dei Campus di Forlì e Cesena e ad eventuali progettualità - che potranno essere rafforzate da finanziamenti regionali appositamente predisposti - l'accrescimento del trasferimento di conoscenza e innovazione verso l'ecosistema territoriale.

Fasi per l'attuazione:	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 Attività di ricerca e analisi in collaborazione con docenti e ricercatori universitari	x	x	x	x	x
1.2 Progetti, anche formativi, in collaborazione con Scuole, AUSL Romagna, Università ed altri enti	x	x	x	x	x
1.3 Progetti ed iniziative in collaborazione con il Green Office dell'Alma Mater	x	x	x	x	x
Indicatori di risultato e target	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 Attività di ricerca e analisi in collaborazione con docenti e ricercatori universitari	3	4	5	6	6
1.2 Progetti, anche formativi, in collaborazione con Scuole, AUSL Romagna, Università ed altri enti	7	8	9	10	10
1.3 Progetti ed iniziative in collaborazione con il Green Office dell'Alma Mater	2	2	2	2	2
1.4 Iniziative ed eventi del Distretto dell'Informatica Romagnolo	2	2	3	4	4

OBIETTIVO 3: PREDISPOSIZIONE E VALUTAZIONE DI UN PIANO DI EFFICIENTAMENTO DEI COSTI DI PERSONALE

Descrizione: Nel 2013 la società è stata oggetto di un piano di razionalizzazione che ha avuto un significativo impatto sulle attività funzionali societarie. Il piano ha comportato il licenziamento di 4 unità di personale, questo ha assestato il rapporto fra costo del personale e il valore della produzione nel 18,65% (dato 2018).

L'evolvere delle attività societarie ha comportato diversificazioni anche a seguito dell'assunzione di nuovi ruoli assunti dalla società (gestione del Tecnopolo di Forlì-Cesena e dell'unità operativa ISAERS Forlì Academy AvioLab) e ciò ha comportato il bisogno di assunzione a tempo determinato.

Fasi per l'attuazione:	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 Monitoraggio rapporto tra costo del personale e valore della produzione	x	x			
Indicatori di risultato e target	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 Rapporto tra costo del personale e valore della produzione	18,5%	21,5%	18,5%	18,5%	18,5%

OBIETTIVO 4: ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI GESTIONE DEI TECNOPOLI PRESENTI NELLA PROVINCIA DI FORLÌ CESENA

Descrizione: Potenziare le attività e gli eventi a Rocca delle Caminate sia in quanto sito culturale aperto alla cittadinanza sia in qualità di sede del Tecnopolo di Forlì-Cesena. Sotto questo aspetto Ser.In.Ar. è chiamata a promuovere e realizzare iniziative, in collaborazione con i CIRI della provincia, destinate al mondo imprenditoriale. Per rafforzare e consolidare il progetto, si intende partecipare al nuovo bando riservato ai soggetti gestori dei Tecnopoli finanziato dalla Regione Emilia per il prossimo biennio.

Fasi per l'attuazione:	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 Realizzazione del progetto per la gestione del Tecnopolo Forlì-Cesena	x	x	x	x	x
Indicatori di risultato e target	2020	2021	2022	2023	2024

OBIETTIVO 5: GESTIONE E OTTIMIZZAZIONE DEL SERVIZIO ABITATIVO ANCHE IN PREVISIONE DI FUTURE NUOVE ESIGENZE

Descrizione: Implementazione delle attività volte a rendere sempre più attrattivi i Campus di Cesena e di Forlì per gli studenti fuori sede, soprattutto facenti parte di progetti di internazionalizzazione, tramite l'offerta di servizi che da un lato comportino un forte risparmio per le famiglie, e dall'altro incrementino l'indotto culturale ed economico per le città. Questo obiettivo rimane prioritario, ma i risultati attesi saranno, probabilmente, condizionati dall'emergenza sanitaria in atto e dai conseguenti limiti di spostamento e realizzazione di attività formative e didattiche in presenza.

Fasi per l'attuazione:	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 Assistenza sanitaria studenti fuori sede					
1.2 Progetti di internazionalizzazione	x	x	x	x	x
1.3 Accoglienza studenti stranieri					
Indicatori di risultato e target	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 Assistenza sanitaria studenti fuori sede	450	480	480	500	500
1.2 Progetti di internazionalizzazione	2	2	3	3	3
1.3 Accoglienza studenti stranieri	70	70	75	75	80

Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.

Sede legale: Piazza Orsi Mangelli n. 10 - 47122 Forlì

P.Iva: 00337870406

Data costituzione: 15/03/1994

Capitale sociale: 375.422.520 euro

Quota di partecipazione del Comune di Cesena: **10,081%**

La Società svolge le seguenti attività: a) la progettazione, la realizzazione e la gestione dei sistemi di captazione, adduzione, trattamento e distribuzione primaria e di fornitura del servizio idrico all'ingrosso negli ambiti territoriali ottimali di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini come definiti dalle vigenti norme di legge (ivi inclusi gli artt. 14 comma 4 della L. n. 25/99 e s.m.i. e 24 comma 4 L. 23/2011 s.m.i.); b) il finanziamento, con relativa iscrizione a patrimonio, di opere relative al Servizio Idrico Integrato nei territori delle Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, realizzate e gestite dal gestore del servizio idrico integrato, come individuate dall'Ente di Governo d'Ambito (EGA) ed inserite nel Piano degli Interventi (PdI) approvato dall'EGA, nel rispetto delle normative di settore anche in attuazione di specifici atti convenzionali sottoscritti con l'EGA medesimo, al fine di potenziare il patrimonio infrastrutturale relativo al Servizio Idrico Integrato (SII) nel territorio di riferimento, in entità superiore a quanto garantito dal gestore del Servizio Idrico Integrato, e, al contempo, calmierare le tariffe all'utente finale; c) la vendita di energia elettrica e di servizi connessi alle telecomunicazioni mediante le proprie infrastrutture, le attività di valorizzazione del proprio patrimonio impiantistico ed edilizio, in particolare quello ubicato in aree montane e collinari, a fini turistici, educativi ed ambientali; d) la partecipazione, nelle forme ritenute più opportune ed unitamente agli Enti locali e alle altre Amministrazioni competenti, a programmi e iniziative di valorizzazione ambientale, crescita culturale ed equilibrato sviluppo economico e sociale nei territori dei Comuni montani ove sono ubicati gli impianti di derivazione, trattamento e stoccaggio delle risorse idriche provenienti dall'invaso di Ridracoli; e) tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie - ivi compresa la facoltà di contrarre mutui anche ipotecari - ritenute necessarie ed utili per il perseguimento dell'oggetto sociale; f) l'assunzione sia direttamente che indirettamente, di partecipazioni in società, imprese o consorzi aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio. 2. La fornitura d'acqua all'ingrosso ad usi civili, per quantitativi non rilevanti, all'esterno dei tre Ambiti provinciali di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, nonché la fornitura d'acqua per finalità diverse dall'uso civile, per quantitativi non rilevanti, potranno essere effettuate, solo se espressamente autorizzate dall'Ente di Governo d'Ambito (EGA), individuato ai sensi di legge in materia di

servizio idrico integrato. 3 La Società è in ogni caso vincolata a realizzare la parte prevalente delle proprie attività, in misura superiore all'80%, in base alle norme tempo per tempo vigenti, con i soci, società/enti dai medesimi partecipati o affidatari del servizio pubblico locale e comunque con le collettività rappresentate dai soci stessi nel relativo territorio di riferimento coincidente con quello delle provincie di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini.

OBIETTIVO 1: PROGETTO DI INCORPORAZIONE DEGLI ASSET DEL CICLO IDRICO DELLA ROMAGNA NON ISCRITTI NEL PATRIMONIO DEL GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Descrizione: In considerazione del prossimo periodo regolatorio "2020-2023" (deliberazione ARERA per MTI-3), si prevede l'aggiornamento dei Piani degli Interventi (PdI) tenendo conto delle nuove necessità di interventi nei territori della Romagna individuati e la stesura di PEF e Piani Tariffari che recepiscono il valore rimodulato degli asset oggetto di conferimento, il tutto con una tempistica che potrebbe così articolarsi: approvazione da parte di ATERISIR dei documenti da trasmettere ad ARERA in base agli adempimenti di MTI-3 estate 2020; validazione da parte di ARERA non oltre ottobre-novembre 2020; operazioni di incorporazione in Romagna Acque degli assets dalle patrimoniali già nella prima parte del 2021.

	2020	2021	2022	2023	2024
Fasi per l'attuazione:					
1.1 Incorporazione Assets patrimoniali	x	x	x		
Indicatori di risultato					
1.1 % di Avanzamento progetto di incorporazione					

OBIETTIVO 2: REALIZZAZIONE PIANO ENERGETICO

Descrizione: Realizzazione e monitoraggio del Piano Energetico 2019-2021, focalizzato sulla realizzazione di n.3 nuovi impianti fotovoltaici e sull'attuazione progressiva del piano di efficientamento (interventi che dovrebbero consentire a regime un risparmio di circa 3.000.000 di kWh/anno). I nuovi impianti fotovoltaici previsti includono quello presso il potabilizzatore della Standiana da 1.150 kWp suddiviso in due sezioni (la prima da 925 kWh la cui entrata in funzione è prevista nel 2020 e la seconda nel 2021), quello presso il magazzino di Forlimpopoli da 250 kWp e quindi quello presso l'impianto "centrale di Bellaria Bordonchio" da 110 kWp (entrambi la cui entrata in funzione è prevista per l'anno 2021); a regime questi impianti permetteranno una produzione annua totale di circa 1,8 GWh. Il piano di efficientamento è variamente articolato; nell'elenco di fasi/attività sono indicati gli interventi principali che vedono buona parte dell'attuazione nell'anno.

	2020	2021	2022	2023	2024
Fasi per l'attuazione:					
1.1 Realizzazione nuovo impianto fotovoltaico Standiana - stato avanzamento	x	x	x		
1.2 Intervento di riqualificazione trasformatori - stato avanzamento	x	x			
Indicatori di risultato					
1.1 Coefficiente di dipendenza energetica (energia acquisita dall'esterno / energia utilizzata)					

OBIETTIVO 3: INTEGRAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA

Descrizione: Il piano 2019-2021 prevede, oltre al mantenimento delle certificazioni attuali, l'ottenimento della certificazione 37001:2016 (anticorruzione), la migrazione della OHSAS 18001 (sicurezza) alla versione ISO 45001:2018, la migrazione alla nuova versione 17025:2018 (laboratori), l'inserimento progressivo di nuove metodiche accreditate di laboratorio (Microbiologia, metalli, anioni, cationi). Si prevede inoltre il completamento del quadro degli studi di valutazione del rischio sulla continuità operativa, includendo l'Acquedotto della Romagna e l'integrazione di essi nell'ambito del più generale "Water Safety Plan".

	2020	2021	2022	2023	2024
Fasi per l'attuazione:					
1.1 Mantenimento certificazione sistema Qualità secondo norma 9001:2015	x	x			
1.2 Mantenimento certificazione sistema Ambiente secondo norma 14001:2015					
1.3 Mantenimento certificazione sistema Energia secondo norma 50001:2011					
1.4 Certificazione sistema sicurezza secondo norma ISO 45001:2018					
1.5 Certificazione sistema anticorruzione 37001:2016					
1.6 Mantenimento certificazione Laboratori secondo norma 17025:2018: 8 metodiche					
1.7 Accreditamento nuove metodiche Laboratori secondo 17025:2018: 9 metodiche					
1.8 Studio valutazione rischi impiantistici Acquedotto della Romagna secondo Water Safety Plan					
1.9 Mantenimento certificazione sistema Qualità secondo norma 9001:2015					
Indicatori di risultato					
1.1 Numero sistemi certificati	5				
1.2 Numero metodiche laboratorio accreditate	17				
1.3 Numero studi valutazione dei rischi completati	6				

OBIETTIVO 4: PROGETTO DI AFFIDAMENTO ALLA SOCIETÀ DELLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLE NUOVE "CASE DELL'ACQUA"

Descrizione: Avviamento del progetto relativo alla realizzazione e gestione delle nuove Case dell'acqua", secondo le linee dettate dai Soci, nell'ambito del quadro regolatorio/tariffario definito da ARERA. Le ipotesi attuative del business plan precedente prevedevano:

- l'inclusione dell'investimento per la realizzazione della casa dell'acqua nei costi di capitale «Capex» tariffari per un valore annuo di 300.000 euro, pari a n.10 case dell'acqua, in ciascun anno, con effetto dal 2019 e secondo una precisa combinazione tipologica che consenta il mantenimento dell'equilibrio gestionale dell'attività
- la condivisione, c.d. "sharing" degli eventuali margini gestionali tra il gestore e gli utenti del SII attraverso lo scomputo del 50% dei profitti, dai costi della tariffa idrica riconosciuti nel c.d. "Vincoli dei ricavi garantiti" (VRG); quindi, il gestore del SII, a fronte del riconoscimento nella tariffa idrica dell'investimento, mantiene per la gestione delle case dell'acqua solo il 50% del margine operativo lordo
- tariffazione, fin dal 1°anno di entrata in funzione della "casa", della sola acqua gassata al prezzo di euro 0,0455 +iva 10% al L e dal 2° anno anche della liscia refrigerata al prezzo di euro 0,0227 +iva 10% al L ;
- destinazione della redditività derivante dalla gestione delle case dell'acqua a iniziative di sensibilizzazione e promozione di un consumo razionale dell'acqua nei luoghi Pubblici (es: scuole, ospedali, ecc...); a regime circa 25.000 euro/anno.

Il business plan è stato aggiornata in un'ottica di marcata prudenza al fine di verificare la sostenibilità economica del progetto in presenza di condizioni più pessimistiche rispetto al business plan precedente: realizzazione in 5 anni di n. 5 "case" all'anno (e non n. 10) e con un mix che prevede un numero inferiore di "case" in bacini di utenza di minori dimensioni; solo l'ipotesi che prevede la tariffazione anche dell'acque liscia genera una marginalità lorda (si ribadisce infatti che i costi del capitale delle case sono compresi nei capex dell'acqua all'ingrosso).

Indicatori di risultato	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 Ricavi vendita acqua (migliaia di euro)	28,6				
1.2 Costi di gestione (migliaia di euro)	28,6				
1.3 Spese di rappresentanza per educazione ambientale (migliaia di euro)	0				

OBIETTIVO 5: INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICA E SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Descrizione: Al fine di dare indicazioni sulla performance economica dell'azienda e sullo stato patrimoniale della stessa vengono forniti alcuni indicatori rappresentativi: si tratta del Quoziente primario di struttura, del ROE (Return on Equity), del ROS (Return on Sales). Inoltre, la società deve operare garantendosi sempre una liquidità minima non inferiore a 20 milioni di €. Si precisa che la società si è dotata (delibera n. 150/2017) di uno specifico Regolamento per la misurazione e la gestione del rischio di crisi aziendale, aggiornato con delibera n.23/2019 sia al fine di declinare in modo più puntuale quanto richiesto dall'aggiornato quadro normativo di riferimento (art.6 commi 2 e 4 del Dlgs 175/2016) sia per dare attuazione all'obiettivo assegnato dai soci, di rendere più strutturata l'attività di monitoraggio del rischio di crisi aziendale implementando un vero e proprio sistema "quantitativo" di valutazione del rischio. Il Regolamento definisce il "programma di misurazione del rischio di crisi aziendale" quale strumento idoneo e adeguato a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici, e quindi possibili danni, in capo alla società e ai suoi soci; sono inoltre individuate specifiche responsabilità in merito alle rilevazioni degli indicatori e alla loro trasmissione agli organi competenti (definendo modalità, tempistiche, strumenti di comunicazione, ecc...).

Indicatori di risultato	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 Quoziente primario di struttura (Patrimonio Netto/Attivo Fisso)	1,14				
1.2 ROE (Risultato d'esercizio/Patrimonio Netto in %)	1,19%				
1.3 ROS (Risultato Operativo/Ricavi delle vendite)	12%				
1.4 Disponibilità finanziarie (immobilizzate e nel circolante) [milioni di€]	63				

Unica Reti S.p.a.

Sede legale: Via Rubicone destra, 1° tratto n.1950 Savignano sul Rubicone (FC)

P.Iva: 03249890405

Data costituzione: 01/11/2002

Capitale sociale: 70.373.150 euro

Quota di partecipazione del Comune di Cesena: **32,32%**

La Società ha per oggetto l'esercizio in via diretta, anche mediante locazione od affitto d'azienda, delle seguenti attività: a) la titolarità, l'acquisizione e l'amministrazione di reti ed impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le attività di supporto alle funzioni di indirizzo e programmazione di tali servizi; b) la titolarità, l'acquisizione e l'amministrazione di reti di gasdotti locali ed impianti connessi ed accessori ivi comprese le attività di supporto alle funzioni di indirizzo e programmazione del servizio di distribuzione del gas naturale; c) la titolarità, l'acquisizione e l'amministrazione di mezzi ed impianti, fissi e mobili, per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di rifiuti solidi urbani e di rifiuti assimilati; d) l'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del/dei soggetti gestori dei servizi pubblici a rilevanza economica e non economica, ove consentito dalle normative generali e di settore; e) la gestione dei rapporti con i soggetti aggiudicatari delle procedure di evidenza pubblica di cui al precedente punto d), anche se non bandite direttamente, ed in particolare l'espletamento delle attività di controllo e vigilanza sul rispetto degli impegni assunti da tali soggetti gestori nei contratti di servizio e/o in altri documenti di gara; f) servizi di consulenza tecnica, amministrativa, gestionale, progettazioni, studi di fattibilità, direzione lavori, che siano funzionali e compatibili con le attività sopra elencate e fondati sul profilo delle competenze aziendali.

OBIETTIVO 1: GARA GAS

Descrizione: Predisposizione e svolgimento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas naturale nei Comuni dell'ATEM FC.

Unica Reti è stata investita del ruolo di Stazione appaltante dai Comuni soci appartenenti all'ATEM Forlì Cesena, in linea con le disposizioni del DM 226/2011 del Ministero per lo Sviluppo Economico (c.d. "Regolamento gara gas"), per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nei 23 Comuni dell'ATEM FC. Il DM 226/2011 attribuisce inoltre, in capo alla Stazione Appaltante, il ruolo di controparte al contratto di servizio con il gestore che si aggiudicherà la gara. Lo stesso Regolamento, determina le varie componenti di corrispettivo spettante alla Stazione Appaltante per tale ruolo e per la proprietà degli asset. Lo stesso Regolamento determina il canone spettante a ciascun Ente Concedente oltre alla quota offerta per gli interventi di efficientamento energetico a favore degli stessi Comuni concedenti. Sul progetto ha lavorato negli ultimi anni il gruppo incaricato, che ha predisposto gli atti di gara da pubblicare. Lo staff è costituito da componenti interni e componenti esterni tecnici, legali e amministrativi. Il DM 226/2011 disciplina inoltre la composizione e le caratteristiche della Commissione di gara che dovrà essere nominata dopo la presentazione delle domande di partecipazione e quindi successivamente alla pubblicazione del bando. La procedura ha subito uno slittamento significativo dei tempi, in quanto l'attuale normativa contiene due elementi di forte criticità, già ampiamente segnalati al MISE e ad ARERA: una omissione in merito al corretto riconoscimento della componente tariffaria delle quote di ammortamento dei cespiti di proprietà degli Enti Locali o loro Società delle reti; una omissione in merito alla componente di canone di concessione da riconoscere agli Enti Locali appartenenti all'ATEM e si è ancora in attesa che il MISE proceda alla revisione della disposizione che contiene tali vulnerabilità. In attesa di ricevere il riconoscimento del diritto al rimborso dei costi di ammortamento dei cespiti gas, e per non arrecare un danno economico - finanziario alla società, si è deciso di posticipare la pubblicazione del bando in attesa che il Ministero apporti alla normativa di riferimento i dovuti correttivi. Anche la Regione Emilia Romagna è stata coinvolta in tale processo, ed ha evidenziato anch'essa al MISE le criticità generate dalla normativa. Nel corso degli ultimi anni la Società ha più volte sollecitato al MISE e ad ARERA (ex AEEGESI) gli interventi di natura correttiva del DM, anche attraverso il supporto dei parlamentari locali. La Società svolge azioni periodiche e costanti di intervento presso il Ministero, confidando anche sull'apporto dei parlamentari locali, oltre all'intervento di sollecitazione e protesta da parte dei Sindaci diretto alle Istituzioni nazionali (ANCI, UPI, MISE, ARERA). Si sottolinea che l'avanzamento del progetto dipende da altri soggetti coinvolti (MISE ed ARERA).

	2020	2021	2022	2023	2024
Fasi per l'attuazione:					
1.1 Pubblicazione Bando	x	x			
1.2 Gestione gara			x		
1.3 Affidamento a nuovo Gestore				x	
Indicatori di risultato					
1.1 Pubblicazione Bando		Sì			
1.2 Gestione gara			Sì		
1.3 Affidamento a nuovo Gestore				Sì	
1.4 Verifica con i Soci dell'iter sulle modifiche normative		Sì			
1.5 Costo Staff di gara e Commissione (euro)	100.000	100.000	185.000	70.000	
1.6 Funzioni di controllo del Contratto di servizio gas (euro)				30.000	35.000
1.7 Incremento canone gas rispetto 2020 (euro)				700.000	300.000

OBIETTIVO 2: INVESTIMENTI NEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Descrizione: Per un ottimale impiego delle disponibilità finanziarie, la Società fin dal 2016 ha sottoscritto un accordo quadro con ATERSIR ed Hera SpA per il finanziamento e la realizzazione di opere relative al servizio idrico integrato nel territorio della provincia di Forlì-Cesena. A tale atto devono seguire specifici accordi attuativi che, quando definitivamente sottoscritti da ATERSIR e il gestore, consentiranno alla Società di partecipare alla realizzazione di investimenti nel ciclo idrico integrato, di ampliare gli interventi sul territorio ed impiegare proficuamente le risorse finanziarie disponibili, stimate per il triennio 2019 - 2021, in 7 milioni di euro, oltre gli investimenti già autorizzati dall’Agenzia ad HERA e Romagna Acque. L’accordo-quadro definisce le condizioni, i termini e le modalità connesse alla realizzazione e gestione da parte di HERA di opere funzionali alla gestione del servizio idrico integrato e finanziate da Unica Reti che ne sarà proprietaria fin dal momento della loro realizzazione. ATERSIR si impegna a determinare ed a riconoscere, come componente delle tariffe idriche applicabili al territorio di Forlì-Cesena, i corrispettivi di competenza di Unica Reti quale finanziatore e proprietario delle opere al fine di consentire la copertura dei costi del capitale, secondo il principio del *full cost recovery*, nel rispetto delle normative tariffarie come fissate da ARERA, tenuto conto delle rinunce espressamente accettate da Unica Reti, consistenti in una significativa riduzione della componente “oneri fiscali”, tariffariamente prevista; componente quest’ultima sulla quale Unica Reti, in analogia a quanto previsto anche dalle altre Società degli asset, accetterà una riduzione del 20%. Attraverso tale progetto il territorio potrà beneficiare di maggiori investimenti nel settore idrico, a minore impatto tariffario, mentre la società avrà riconosciuta una redditività superiore al tasso applicato sulle giacenze di conto corrente. L’avanzamento del progetto dipende pertanto da altri soggetti coinvolti (ATERSIR e gestore).

	2020	2021	2022	2023	2024
Fasi per l’attuazione:					
1.1 Sottoscrizione accordo attuativo	x	x			
1.2 Finanziamento opere a SAL	x	x			
Indicatori di risultato	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 Sottoscrizione accordo attuativo	sì				
1.2 Finanziamento opere a SAL		sì			
1.3 Finanziamento opere	2mln	3mln			
1.4 Ricavo incremento canone (<i>L’incremento dei canoni è sempre posticipato di 2 anni rispetto agli investimenti finanziati</i>) euro			50.000		

OBIETTIVO 3: INVESTIMENTI NEL SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS

Descrizione: L’Autorità nazionale di riferimento per il settore della distribuzione del gas naturale (ARERA) ha disposto che per le reti di distribuzione gas realizzate con materiali non conformi alle norme tecniche vigenti si debba provvedere alla completa sostituzione o al completo risanamento, entro il 31 dicembre 2025. Tra le reti di nostra proprietà esistono circa 120 mila metri di condotte non conformi che dovranno pertanto essere sostituite. Una quota degli interventi di sostituzione condotte sarà finanziata da Unica Reti (per un importo complessivo di 8 milioni di euro nel triennio 2020/2022). Le nuove condotte saranno iscritte nel patrimonio di Unica Reti e saranno concesse in uso al Gestore Inrete al fine dell'erogazione del servizio pubblico di distribuzione del gas, dietro corresponsione da parte di quest’ultimo di uno specifico canone per l’utilizzo, che prevede una remunerazione dell’investimento economicamente vantaggiosa, in confronto ai rendimenti attuali del mercato finanziario. La durata del canone stabilito è prevista fino al termine della concessione attuale (cioè fino all’affidamento del servizio al gestore subentrante determinato a seguito della gara gas), analogamente a quanto previsto dal contratto di affitto di ramo d’azienda. Successivamente alla gara gas, il canone sarà pagato dal nuovo gestore, come per tutti gli altri asset di proprietà in base a quanto stabilito dal Regolamento gara gas (DM 226/2011).

	2020	2021	2022	2023	2024
Fasi per l’attuazione:					
1.1 Sottoscrizione accordo	x				
1.2 Finanziamento opere a SAL	x	x	x		
Indicatori di risultato	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 Sottoscrizione accordo	sì				
1.2 Finanziamento opere a SAL	sì	sì	sì		
1.3 Finanziamento opere	4 mln	2mln	2mln		
1.4 Ricavo incremento canone (<i>L’incremento dei canoni è sempre posticipato di 1 anno rispetto agli investimenti finanziati</i>)		288.000	408.640	487.600	480.880

OBIETTIVO 4: SISTEMAZIONE CATASTALE DEGLI IMPIANTI DEL SII CONFERTI DAI COMUNI

Descrizione: Sistemazione catastale degli impianti del SII conferiti dai Comuni ed ottenimento agibilità su impianti depurazione presidiati. La Società sta procedendo, così come da deliberazione dell'Assemblea Soci del 27/04/2012, alla sistemazione catastale per la successiva acquisizione da privati, dei terreni e degli impianti idrici ricevuti dai Comuni Soci, frequentemente non conformi o non regolarizzati catastalmente all'atto del trasferimento dai Comuni alla Società. Il progetto era inizialmente a carico dei Comuni, ma verificata la presenza di complesse problematiche in capo alle Amministrazioni Socie per procedere all'acquisto delle aree di proprietà privata, è stato deliberato che la Società provvedesse all'acquisto bonario delle aree di pertinenza del SII ancora di proprietà di privati. Ove non fosse possibile un accordo bonario con la proprietà, si chiederà al Comune di attivare un esproprio a favore di UNICA RETI, con spese a carico della Società. Il progetto comporta a carico della Società i seguenti costi: la prestazione di servizio dei tecnici per i rilievi e gli accatastamenti; la parcella notarile per la regolarizzazione degli Atti; il pagamento delle imposte e dei bolli; le spese d'indennizzo al privato per l'acquisizione dei terreni. L'attività seppur costante, presenta alcune difficoltà connesse all'individuazione dei proprietari privati ed alla gestione della trattativa con gli stessi, per cui procede con tempi più lunghi di quanto inizialmente ipotizzato. A carico della Società è posta anche l'attività di sistemazione degli impianti di depurazione di proprietà in uso al gestore, per i quali è necessario giungere al completamento dell'iter amministrativo per l'ottenimento della conformità edilizia a seguito delle modifiche impiantistiche succedutesi negli ultimi anni. Nel 2018 si sono concluse le pratiche relative agli impianti di depurazione di Cesenatico e di Savignano. Per il 2020 si prevede la sistemazione dell'impianto di Cesena e nel 2021 quello di Forlì. Le spese per questa attività sono rimborsate al 75% dal gestore. Tale progetto si svilupperà fino a quando non sarà completato il progetto di incorporazione in Romagna Acque di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del SII (ipotizzato entro il 2022).

Fasi per l'attuazione:	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 Individuazione aree/impianti					
1.2 Affidamento incarichi tecnici per rilievi e accatastamenti					
1.3 Acquisizione/servitù aree	x	x			
1.4 Agibilità impianto depurazione Cesena					
1.5 Agibilità impianto depurazione Cesena					
Indicatori di risultato	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 Costo tecnici incaricati dei rilievi e degli accatastamenti	65.000	45.000	25.000		
1.2 Costo notarile	10.000	10.000	6.000		
1.3 Costo indennizzi per acquisto terreni	20.000	30.000	15.000		
1.4 Agibilità impianto depurazione Cesena	sì	sì			
1.5 Agibilità impianto depurazione Forlì			sì		

OBIETTIVO 5: PROGETTO DI INCORPORAZIONE DI TUTTI GLI ASSET DEL CICLO IDRICO DELLA ROMAGNA NON ISCRITTI NEL PATRIMONIO DEL GESTORE DEL SII

Descrizione: Valutazione delle condizioni di fattibilità per la realizzazione di un processo aggregativo della proprietà delle reti idriche delle Società patrimoniali presenti in Romagna (UNICA RETI - AMIR - SIS - TEAM - RAVENNA Holding e Romagna Acque) con l'obiettivo di confluire i beni del servizio idrico integrato di proprietà delle singole Società in un'unica Società individuata in Romagna Acque. Il progetto di unificazione ha l'obiettivo di una migliore efficienza ed efficacia del settore, che potrà portare ad una migliore economicità della gestione grazie anche all'attesa copertura totale dei costi da parte del sistema tariffario. Gli Advisor sono stati individuati da Romagna Acque, che ne sosterrà anche le spese. UNICA RETI è già Socia di Romagna Acque Società delle Fonti, con una quota minima (0,36%). Il progetto dovrebbe realizzarsi tramite scissione delle reti ed impianti idrici di proprietà di Unica Reti. Si sottolinea che l'avanzamento del progetto dipende da altri soggetti coinvolti (Romagna Acque e Autorità di riferimento - ATERSIR ed ARERA).

Fasi per l'attuazione:	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 Garantire la corretta valorizzazione dei beni del SII che saranno conferiti-valutazione patrimoniale dei cespiti coinvolti nel processo aggregativo, attraverso la definizione della " fase 2" del progetto	x	x			
1.2 Coadiuvare i Comuni Soci dell'ATEM Forlì-Cesena nella definizione degli interventi straordinari del SII nel piano d'ambito 2020/2023	x				
1.3 Procedura codicistica (analisi adempimenti civilistici/fiscali)					
1.4 Definizione della procedura per il trasferimento dei beni del SII	x	x			
Indicatori di risultato	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 Verifica sul riconoscimento patrimoniale dei cespiti conferibili	sì	sì			
1.2 Coadiuvare i Comuni Soci dell'ATEM Forlì-Cesena nella definizione degli interventi straordinari del SII nel piano d'ambito 2020/2023	sì				
1.3 Definizione della procedura per il trasferimento dei beni del SII		sì			

OBIETTIVO 6: AUTOSUFFICIENZA ENERGETICA

Descrizione: Il progetto mira a rendere UNICA RETI autosufficiente dal punto di vista energetico con impatto zero sui costi operativi (luce e gas).

	2020	2021	2022	2023	2024
Fasi per l'attuazione:					
1.1 Diagnosi energetica ai sensi del D.Lgs 102/2014 e monitoraggi annuali dell'energia gestita	x	x	x		
1.2 Verifica impianto messa a terra ed installazione centraline per telecontrollo impianto fotovoltaico	x				
1.3 Messa in funzione nuovo impianto fotovoltaico	x				
Indicatori di risultato					
1.1 Diagnosi energetica ai sensi del D.Lgs 102/2014 e monitoraggi annuali dell'energia gestita	sì	sì	sì		
1.2 Diagnosi energetica ai sensi del D.Lgs 102/2014 e monitoraggi annuali dell'energia gestita (euro)	1.920	1.920	1.920		
1.3 Verifica impianto messa a terra ed installazione centraline per telecontrollo impianto fotovoltaico	sì				
1.4 Verifica impianto messa a terra ed installazione centraline per telecontrollo impianto fotovoltaico (euro)	39.000				

OBIETTIVO 7: PUBBLICA ILLUMINAZIONE - BENE COMUNE

Descrizione: Per sviluppare progetti a disposizione del territorio, per una futura *smart-land* Forlì-Cesena, è necessaria una fase preliminare di studio ed analisi sulla possibilità di utilizzare la rete della pubblica illuminazione, ora di proprietà dei Comuni del territorio. Il progetto prevede un censimento puntuale dell'asset della pubblica illuminazione per definire lo stato di consistenza delle reti per valutare i necessari efficientamenti ed il valore degli impianti per l'acquisizione dell'asset. Questa attività risulta propedeutica alla prima fase del progetto di cui all'obiettivo n. 8, per cui si è scisso l'obiettivo nelle due fasi distinte: 1) censimento e valutazione asset P.I. 2) valutazione progetti Smart Land

Fasi per l'attuazione:	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 Censimento dei Punti Luce e valutazione stato di consistenza (21 Comuni coinvolti)					
1.2 Studio fattibilità acquisizione rete pubblica illuminazione	x	x			
1.3 Definizione di un piano economico/finanziario per l'approvazione da parte dei Comuni Soci					
Indicatori di risultato	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 Censimento dei Punti Luce e valutazione stato di consistenza (21 Comuni coinvolti)	sì	sì			
1.2 Studio fattibilità acquisizione rete pubblica illuminazione	sì	sì			
1.3 Definizione di un piano economico/finanziario per l'approvazione da parte dei Comuni Soci	sì	sì			
1.4 Progettazione preliminare/definitiva (euro)	50.000	180.000			

OBIETTIVO 8: SMART LAND Forlì-Cesena 30.0 - Studio di fattibilità

Descrizione: Studio di prefattibilità sulla possibilità di utilizzare la rete della pubblica illuminazione, ora di proprietà dei Comuni del territorio, per sviluppare progetti di efficientamento e di ottimizzazione dell'uso delle reti per la canalizzazione di servizi smart, per poi sviluppare, in caso di assenso dei Comuni, un progetto operativo anche attraverso l'ausilio dell'Università (smart Lab city) del CISE e del Tecnopolo Forlì, ANTARES. Il ruolo di Unica Reti sarebbe a supporto dei Comuni per coordinare in maniera unitaria ed omogenea i possibili progetti che porterebbero nuove risorse anche dalla Comunità europea a disposizione del territorio, per una futura *smart-land* Forlì-Cesena. Il progetto, denominato "SmartLand Forlì - Cesena 30.0", con riferimento ai 30 Comuni della nostra provincia, ha l'obiettivo concreto di innescare processi di sviluppo sostenibile per rendere più attrattivo ed integrato il nostro territorio, sfruttando, a beneficio dei Comuni Soci, le potenzialità patrimoniali e amministrative di Unica Reti. Inoltre questo nuovo scenario determinerebbe la possibilità a favore degli Enti locali di poter controllare e governare il sistema di innovazione e sviluppo dei servizi smart (videosorveglianza, rilevazione pm10, rilevazione livello dei corsi d'acqua, colonnine elettriche per la mobilità elettrica, ecc...). L'idea è quella di potere prevedere un'integrazione funzionale fra le reti di Pubblica Illuminazione dei nostri territori comunali, al fine di potere progettare un importante piano di investimenti in servizi smart e green a beneficio dei 30 Comuni e del territorio.

	2020	2021	2022	2023	2024
Fasi per l'attuazione:					
1.1 Progettazione del sistema smart land e dei contenuti per i Comuni soci					
1.2 Definizione di un piano economico/finanziario per l'approvazione da parte dei Comuni Soci	x	x			
Indicatori di risultato e target					
1.1 Progettazione del sistema smart land e dei contenuti per i Comuni soci	sì				
1.2 Definizione di un piano economico/finanziario per l'approvazione da parte dei Comuni Soci	sì				
1.3 Progettazione preliminare/definitiva (euro)	50.000	50.000			

OBIETTIVO 9: PROGETTO VERDE AQUA - DOCENDO DISCIMUS

Descrizione: La lotta all'impatto ambientale delle attività umane è una sfida che richiede necessariamente un'azione globale, diffusa e condivisa, fondata sulla collaborazione a livello territoriale tra amministrazioni pubbliche, attività private e singoli individui; l'educazione nelle scuole è fondamentale per portare questi temi nelle pratiche quotidiane delle famiglie, incentivando un dialogo tra generazioni in vista di una consapevolezza ambientalista universale. Unica Reti SpA, nell'ambito delle attività istituzionali sulla sostenibilità ambientale, è chiamata a promuovere un progetto per la sensibilizzazione sui temi dell'acqua pubblica di rete e sul "plastic free". La società, con il progetto "Verde Aqua - Docendo Discimus", fornisce gratuitamente, alle scuole e alle biblioteche dei Comuni del territorio di Forlì-Cesena, erogatori d'acqua di rete (microfiltrata, naturale e a temperatura ambiente) accoppiandoli alla fornitura di borracce in metallo agli studenti, recanti lo slogan del Comune e il logo del progetto, e ad un percorso di sensibilizzazione al fine di eliminare la plastica monouso, tramite l'organizzazione di interventi tematici e conferenze/spettacolo sui temi dell'acqua e del vivere plastic free. Finalità del progetto e dei singoli interventi è quella di alimentare la consapevolezza tra gli studenti e il dialogo nelle loro famiglie. Il progetto è a beneficio dei 30 Comuni Soci (diretti e indiretti), ed è rivolto agli studenti delle Scuole elementari, medie e superiori e al pubblico delle Biblioteche, luoghi ove si formano sapere e conoscenza culturale e civica per le nuove generazioni. Alle Scuole o ai Comuni restano i costi di manutenzione annuale degli erogatori. Unica Reti sosterrà i costi di fornitura per l'intero progetto e coinvolgerà circa 180 scuole/biblioteche e circa 52 mila studenti e 5 mila insegnanti e personale scolastico, con l'installazione di circa 400 erogatori. Gli erogatori saranno concessi in comodato d'uso ai Comuni mentre le borracce saranno regalate agli studenti. La Regione Emilia Romagna ha concesso il proprio patrocinio all'iniziativa. Inoltre il progetto è rientrato tra le iniziative che ATERSIR ha approvato per ottenere un contributo da parte del "Fondo d'ambito d'incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti / LFB3". Si tratta di un intervento capillare sul nostro territorio, dal forte carattere simbolico: avere le Scuole di Forlì-Cesena plastic free e promuovere un maggior utilizzo dell'acqua pubblica. Il progetto ha già visto la consegna delle borracce e l'installazione della prima tranches di erogatori. Negli anni a seguire è previsto il completamento del progetto, la fornitura di borracce anche agli studenti delle prime classi elementari anche per il prossimo triennio e l'estensione del progetto anche ad altri luoghi pubblici per lo sport (palestre/piscine).

Fasi per l'attuazione:	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 Ultimazione installazione erogatori nelle scuole	x	x			
1.2 Organizzazione di conferenze/spettacolo da svolgere nelle scuole	x	x	x	x	
1.3 Consegna borracce agli studenti della prima elementare	x	x	x	x	
1.4 Installazione erogatori nei luoghi per lo sport (palestre/piscine)	x	x	x		

Indicatori di risultato	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 Ultimazione installazione erogatori nelle scuole	90	150			
1.2 Organizzazione di conferenze/spettacolo da svolgere nelle scuole	sì	sì	sì	sì	
1.3 Consegna borracce agli studenti della prima elementare	sì	sì	sì	sì	
1.4 Installazione erogatori nei luoghi per lo sport (palestre/piscine)	sì	sì	sì		
1.5 Installazione erogatori nei luoghi per l'assistenza alle persone (Residenze Sanitarie Assistenziali,...)		sì	sì		

1.6 Acqua erogata nelle scuole (<i>mila litri</i>)	3.500	3.800	4.000	4.200	4.500
1.7 Previsione riduzione plastica (stimata in base a litri prelevati da erogatore) Kg	91.000	98.800	104.000	109.200	117.000

OBIETTIVO 10: RISULTATI ECONOMICO/FINANZIARI

Descrizione: Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, migliorando la qualità dei servizi resi, valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza e riduzione esposizione debitoria.

Indicatori di risultato e target*	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 EBITDA (o MOL)	>= 8.000.000	>= 6.000.000	>= 38.000.000	>= 7.000.000	>= 7.000.000
1.2 UTILE NETTO	>= 2.300.000	>= 2.300.000	>= 27.000.000	>= 4.500.000	>= 4.500.000
1.3 % Incidenza Costi Operativi Esterni* su Ricavi	<= 7%	<= 7%	<= 7%	<= 7%	<= 7%
1.4 % Incidenza costo del personale su Ricavi (Previste assunzioni per gestione ramo gas a seguito nuova gara)	<= 3 %	<= 3 %	<= 4 %	<= 4 %	<= 4 %
1.5 Riduzione esposizione debitoria	>= 3 milioni	>= 2 milioni	>= 1,5 milioni	>= 1 milioni	>= 200 mila

*Questi target sono determinati considerando realizzati gli obiettivi 1 e 5

Cesena Fiera S.p.A.

Sede legale: Via Dismano, 3845 - 47522 Pievesestina di Cesena (FC)

P.Iva: 01954020408

Data costituzione: 04/04/1995

Capitale sociale: 2.000.000 euro

Quota di partecipazione del Comune di Cesena: **32,31%**

La società, soggetto gestore del centro fieristico permanente cesenate, ai sensi della L.R. n. 12/2000 e s.m.i., ha per oggetto l'organizzazione nell'interesse della città di Cesena di manifestazioni fieristiche, mostre, rassegne ed esposizioni, convegni ed iniziative culturali, con tutte le facoltà connesse e conseguenti per la massima valorizzazione della produzione artigianale, agricola e dei servizi, nonché di tutte le attività economiche consentendo ai partecipanti di presentare i propri prodotti e/o servizi e/o relazioni e di diffonderne la conoscenza e promuoverne, ove del caso, la vendita; le manifestazioni potranno avere carattere internazionale, nazionale, regionale e locale. A tal fine la società potrà svolgere altresì le seguenti attività: a) la gestione di padiglioni fieristici e delle relative strutture, impianti e servizi in disponibilità; b) la realizzazione, il completamento, l'adeguamento e la gestione ai fini di cui sopra di altre strutture immobiliari, mobiliari ed organizzative; c) l'organizzazione per la partecipazione di espositori a manifestazioni fieristiche o ad altre iniziative promozionali in svolgimento nel territorio nazionale o all'estero; d) l'organizzazione di servizi di marketing, servizi permanenti di informazione per Imprese, Enti, Organismi associativi sui mercati nazionali ed esteri, nonché di ogni utile iniziativa volta ad incentivare e promuovere lo sviluppo economico del territorio; e) l'intrapresa di ogni utile iniziativa diretta a promuovere una migliore conoscenza delle tecnologie industriali e/o delle tecniche di commercializzazione, nell'ambito dei comparti oggetto delle proprie manifestazioni fieristiche; la società opererà secondo i criteri di economicità coprendo i costi di gestione con i redditi del proprio patrimonio, con i proventi delle manifestazioni fieristiche ed il corrispettivo degli altri servizi prestati, oltre che con gli eventuali apporti di Enti, Associazioni, Istituti e Società. La società potrà, altresì, partecipare ad iniziative svolte da Società ed Enti pubblici o privati operanti nell'ambito del settore fieristico finanziando dette iniziative o gestendole in partecipazione o mediante costituzione di forme societarie. Essa potrà, inoltre, compiere tutte le operazioni dirette all'acquisizione ed alla gestione dei mezzi materiali e finanziari che riterrà utili per il conseguimento dei fini medesimi ed assumere interessenze o partecipazioni in altre società costituite o costituende, aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio, ma sempre con limitazioni di responsabilità, nonché effettuare qualsiasi operazione consentita dalla legge, utile per il conseguimento dei fini stessi. Infine, potrà compiere ogni attività connessa od affine o complementare con l'oggetto sociale sopraindicato. La società può rilasciare fidejussioni, garanzie ed avalli a favore di terzi.

OBIETTIVO 1: STRATEGIE PER IL RIPOSIZIONAMENTO E IL RILANCIO DELLA FIERA A CESENA A SEGUITO ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

Descrizione: Dopo l'interruzione forzata dell'attività fieristica, dovuta alla pandemia da Covid-19 e in un contesto ancora incerto e precario, è necessario ripensare l'attività fieristica alla luce dei vincoli posti ai fini della sicurezza sanitaria e delle opportunità di ripresa esistenti. L'attenzione dovrà essere posta alla flessibilità dei calendari, alla sicurezza delle strutture, della logistica e delle modalità di accoglienza, rapporto con espositori e visitatori, sia della consolidata fiera MacFrut (si veda obiettivo specifico 2) che nella ripresa delle fiere locali e quelle organizzate da terzi. Valutare la situazione del centro congressi. Dovrà proseguire, per quanto possibile, la riqualificazione dell'area fieristica. In merito alle fiere locali, in particolare, la situazione di crisi (sanitaria ed economica) ha evidenziato serie difficoltà da parte di Blu Nautilus nel garantire la continuità nell'organizzazione dei Mercatini dell'Antiquariato, ciò che ha indotto Cesena Fiera a valutare soluzioni alternative per garantire lo svolgimento della manifestazione, ormai di fatto identitaria per la Città di Cesena. In quest'ottica si sta perfezionando un'operazione che porterà all'acquisto del ramo di azienda "C'era una volta...Antiquariato", con la quale si aumenterà il peso delle manifestazioni "dirette" e conseguentemente verrà ridotto quello delle fiere di terzi (indirette).

	2020	2021	2022	2023	2024
Fasi per l'attuazione:					
1.1 Riqualificazione dell'area fieristica imprenditoriale con eventi			x	x	
1.2 Riqualificazione dell'area fieristica	x	x	x		
1.3 Ripresa fiere locali e del centro congressi	x	x	x		
Indicatori di risultato e target					
1.1 Arredo urbano area Via Dismano e Nuova Rotonda			si		
1.2 Impianto di videosorveglianza				si	
1.3 Fiere locali		10	11	12	12
1.4 Fiere gestite da terzi ospitate		3	4	5	6

OBIETTIVO 2: : MACFRUT-FIERAVICOLA: STRATEGIE PER LA GESTIONE DELLA FASE EMERGENZIALE, PER LA RIPRESA ED IL RILANCIO DELLA MANIFESTAZIONE

Descrizione: L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha pesantemente colpito l'economia italiana, con ipotesi di diminuzione di PIL per il 2020 di circa il 10%, diminuzione che dovrebbe essere recuperata nel 2021, anche se verosimilmente in misura parziale. Il settore fieristico-convegnistico ha risentito particolarmente degli effetti del "lockdown" e della sospensione dell'attività imposta a livello governativo e regionale nei mesi immediatamente successivi, basandosi per definizione sulla presenza fisica delle persone in occasione degli eventi. Le strategie per affrontare la situazione attuale sono pertanto di difficilissima individuazione a causa delle incertezze legate alla situazione sanitaria ed economica. La società ha ipotizzato una strategia di medio periodo impostata su due fasi: una prima fase (2020-2021) tesa alla gestione dell'emergenza ed una seconda improntata alla normalizzazione ed al rilancio dell'attività fieristica-convegnistica. La fase di gestione dell'emergenza è stata pensata cercando di mantenere in essere quante più iniziative possibili, contemperando l'esigenza di rispetto delle norme sanitarie e di sicurezza vigenti con le esigenze di sostenibilità economica di ogni singolo evento e/o comparto. Si è inoltre introdotta una nuova manifestazione digitale (Macfrut Digital), primo evento fieristico digitale del settore ortofrutticolo a livello internazionale, che deve rappresentare un'alternativa all'edizione "fisica", nonché un ponte verso la prossima edizione, prevista per maggio 2021, non escludendo la possibilità di un'ulteriore edizione digitale nel 2021 qualora la situazione sanitaria-economica non permettesse lo svolgimento profittevole di manifestazioni con presenza di persone. La seconda fase sarà invece fondata sull'organizzazione a pieno regime di Macfrut, puntando ad un sostanziale recupero delle performances storiche per il 2023 e ad un rilancio per il 2024, considerando che a partire dal 2021, negli anni dispari, la manifestazione si svolgerà contestualmente alla manifestazione "Fieravicola-Salone Internazionale in Avicoltura", affidata in gestione a Cesena Fiera dalla nuova società che l'ha rilevata dalla Fiera di Forlì.

	2020	2021	2022	2023	2024
Fasi per l'attuazione:					
1.1 Ripresa manifestazione Macfrut Riqualficazione dell'area fieristica		x	x		
1.2 Rilancio e sviluppo Macfrut				x	x
1.3 Sviluppo manifestazione "Macfrut Digital"		x	x	x	x
1.4 Sviluppo Fieravicola-Salone Internazionale in Avicoltura"		x		x	
Indicatori di risultato e target	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 Giornate fiera Macfrut		3	3	3	3
1.2 Visitatori Macfrut / Visitatori prima della pandemia		80%	90%	100%	100%
1.3 Espositori Macfrut / Espositori prima della pandemia		90%	95%	100%	100%
1.4 Espositori Macfrut Digital		500	550	600	600
1.5 Fatturato Macfrut Digital (mila euro)		750	850	930	950
1.6 Espositori Fieravicola		160		220	
1.7 Fatturato Fieravicola (mila euro)		850		1.200	

START Romagna Spa

Sede legale: Viale Carlo Alberto della Chiesa n. 38 -RIMINI

P.Iva: 03836450407

Data costituzione: 04/11/2009

Capitale sociale: 29.000.000 euro

Quota di partecipazione del Comune di Cesena: 15,590 %

La società ha il seguente oggetto sociale: a) l'attività di programmazione e pianificazione imprenditoriale di tutte o parte delle fasi di produzione e commercializzazione necessarie per l'esercizio dell'attività di trasporto di persone; b) l'esercizio dei servizi pubblici di trasporto di persone definiti urbani, di bacino e di interbacino sia di tipo ordinario che speciali nonché dell'esercizio di servizi di trasporto metropolitano; c) l'esercizio delle attività di trasporto persone su linee internazionali e comunque per tutti i servizi soggetti a concessione di competenza ministeriale; d) la progettazione, la produzione, la vendita e la commercializzazione di servizi innovativi di trasporto pubblico, anche di tipo metropolitano; e) la progettazione, la produzione, la vendita e la commercializzazione di servizi alternativi ed integrativi della mobilità; f) la progettazione, la produzione, la vendita e la commercializzazione di servizi di navigazione in acque sia fluviali o lacustri, sia salse o salmastre, sia marine, con ogni tipo di imbarcazione e/o traghetto per il trasporto pubblico e/o privato di persone e cose; g) l'attività di noleggio con o senza conducente di autobus e/o di imbarcazioni, traghetti, autovetture; h) l'attività di agenzia per conto di privati, società od enti in ordine a viaggi, vacanza turismo di persone e in genere ogni altra attività correlata; i) la progettazione, la costruzione e la gestione di opere, infrastrutture ed impianti afferenti l'esercizio dei servizi pubblici, privati del trasporto ovvero di tipo metropolitano; j) la realizzazione di impianti per la distribuzione carburanti e lubrificanti, stazioni di servizio, impianti distributori stradali di carburante, nonché la rappresentanza ed il commercio al minuto di tutti i prodotti derivanti dal petrolio, gas naturale e della chimica del petrolio e correlati all'erogazione di energia; k) l'attività di manutenzione e riparazione di veicoli propri e/o di terzi; l) produzione, distribuzione, vendita ed utilizzo di energia da qualsiasi fonte prodotta, legate all'attività principale di trasporto. Sono espressamente esclusi: a) il rilascio di garanzie, sia pure nell'interesse di società partecipate, ma a favore di terzi, laddove tale attività non abbia carattere residuale e non sia svolta in via strettamente strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale; b) la raccolta di risparmio tra il pubblico e l'acquisto e la vendita, mediante offerta al pubblico, di strumenti finanziari disciplinati dal D.Lgs. 24/02/1998, n. 58, nonché l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di assunzione di partecipazioni, di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, di prestazioni di servizi di pagamento e di intermediazione in cambi e ogni altra attività di cui all'art. 106 del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385; c) qualsiasi attività che sia riservata agli iscritti in albi professionali previsti dal D.Lgs. n. 58/1998.

OBIETTIVO 1: RAZIONALIZZAZIONE E OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI

Descrizione: Compatibilmente con il contesto di emergenza sanitaria da Covid 19, e le incisive conseguenze sulla gestione del servizio di trasporto, verifica della dislocazione dei servizi per deposito al fine di ottimizzare i trasferimenti a vuoto limitando le percorrenze non commerciali. Verifica dell'utilizzo dei turni, al fine di razionalizzare la gestione del personale viaggiante, ottimizzando la produttività degli autisti. Revisione dell'attuale gestione degli affidamenti, al fine di massimizzare i benefici economici/operativi derivanti dal ricorso a tale modalità di servizio. Revisione dell'attuale gestione degli acquisti di beni e servizi per massimizzare l'efficienza anche mediante l'istituzione di una figura di coordinamento che garantisca omogeneità tra le diverse officine. Studio e valutazione in merito alla possibile introduzione di nuovi modelli manutentivi (Manutenzione 4.0).

OBIETTIVO 2: RINNOVO E RAZIONALIZZAZIONE PARCO AUTOMEZZI

Descrizione: Rimodulazione dell'attuale parco mezzi a disposizione attraverso l'ottimizzazione di allocazioni sul territorio e delle percorrenze in coerenza coi vincoli posti dai contratti di servizio e dalle esigenze tecniche delle linee esercite. Introduzione nel parco mezzi di veicoli ad alimentazione innovativa e con diverse lunghezze. Studio e valutazione della politica relativa all'utilizzo di mezzi in LCC (Life Cycle Costing). Razionalizzazione delle politiche di rinnovo del parco mezzi, con l'obiettivo di limitare la variabilità del parco in termini di modelli presenti, generando efficienze operative

OBIETTIVO 3: SUPPORTO E COLLABORAZIONE CON ENTI SOCI E COOPERAZIONE CON ORGANISMI REGIONALI

Descrizione: La società dovrà fornire agli enti soci un supporto propositivo finalizzato alla creazione di un nuovo modello tariffario. Collaborazione per la redazione dei Piani Urbani per la Mobilità Sostenibile (PUMS) e per i Piani d'azione per Energia Sostenibile e Clima (PAESC) con particolare riferimento al reperimento dati dei flussi origine/destinazione. Cooperazione con organismi regionali per lo sviluppo di strategie condivise volte a sfruttare le sinergie con altre aziende regionali.

OBIETTIVO 4: SVILUPPO INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Descrizione: Completamento processo di introduzione di sistemi di Business Intelligence, digitalizzazione ambito manutenzione e gestione del magazzino, creazione di una piattaforma integrata di risk management o di un sistema di e-learning trasversale. innovazione a supporto di attività commerciali (es validazione con carta di credito-tecnologia EMV), soluzioni tecnologiche per rilevamento persone alle fermate, introduzione sistemi avanzati infomobilità).

Agenzia Mobilità Romagnola A.M.R. s.r.l. cons

Sede legale: Piazza Leonard o Sciascia, 111 - Cesena (FC)

P.Iva: 02143780399

Data costituzione: 01/03/2017

Capitale sociale: 100.000 euro

Quota di partecipazione del Comune di Cesena: **9,461**

La società ha per oggetto quanto segue: a) progettare, organizzare e promuovere i servizi pubblici di trasporto, integrati tra loro e con la mobilità privata, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile; b) esercitare tutte le funzioni amministrative spettanti agli enti soci relativamente al servizio di trasporto pubblico locale ed alle attività allo stesso connesse, ivi compresa la gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi, la conclusione con l'impresa affidataria dei relativi contratti di servizio, il controllo dell'attuazione dei contratti di servizio, nonché ogni altra funzione assegnata dagli enti locali soci, con esclusione delle sole funzioni di programmazione provinciale e comunale, ovvero di indirizzo programmatico e di gestione del trasporto pubblico locale, della sosta, dei parcheggi, dell'accesso ai centri urbani; c) amministrare, in via diretta o indiretta, il proprio patrimonio e i beni conferiti nonché, occorrendo, anche gli impianti e le dotazioni patrimoniali comunque funzionali al servizio di trasporto pubblico locale; d. progettare, ridefinire o modificare, anche in dettaglio, i servizi di TPL offerti in sede di gara e i servizi potenziati.

OBIETTIVO 1: RIPROGETTAZIONE DEL SISTEMA DI TRASPORTO PUBBLICO DEL BACINO CESENATE

Descrizione: Analisi e studio del bacino di utenza sul territorio cesenate del servizio di TPL per definire i bisogni e in vista della gara per il TPL

	2020	2021	2022	2023	2024
Fasi per l'attuazione:					
1.1 Raccolta e analisi dei dati sul bacino di utenza	x	x			
1.2 Proiezione e studio bisogni del territorio	x	x			
1.3 Consegna relazione sul TPL e utilizzo ai fini della gara			x		
Indicatori di risultato e target	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 Studio di riprogettazione del sistema TPL del bacino Cesena in vista della gara		si			

OBIETTIVO 2: GARA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Descrizione: : Proseguire con le procedure per l'avvio della gara e aggiudicazione del servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL) nell'Ambito Romagnolo

Fasi per l'attuazione:	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 Consultazione con i gestori operanti nell'Ambito Romagna per la definizione delle modalità di raccolta dati relativamente a beni strumentali e personale impiegati per lo svolgimento del servizio di TPL e con le società proprietarie degli asset patrimoniali utilizzati dai gestori del servizio. Percorso iniziato nel 2019.	x	x			
1.2 Attivazione procedimento di gara per l'affidamento del servizio di TPL nell'Ambito Romagna e svolgimento della relativa procedura	x	x			
1.3 Aggiudicazione del servizio di TPL nell'Ambito Romagna			x		
Indicatori di risultato e target	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 Conclusione del processo di consultazione		100%			
1.2 Svolgimento del procedimento di gara per l'affidamento del servizio di TPL		100%			
1.3 Aggiudicazione del servizio di TPL			100%		

Lepida soc.cons.p.a.

Sede legale: Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna

P.Iva: 02770891204

Data costituzione: 01/08/2007

Capitale sociale: 69.881.000euro

Quota di partecipazione del Comune di Cesena: **0,0014%**

La Società opera in conformità al modello *in house providing* stabilito dall'ordinamento italiano e dell'Unione europea ed ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività - rientranti nell'ambito di pertinenza di pubbliche amministrazioni ed altri soggetti pubblici che detengono una partecipazione nella società secondo quanto indicato nell'art. 10, comma 1, 2, 3, 3 ter e 4-quater e nell'art. 14, comma 5 della legge regionale n. 11/2004 nonché negli artt. 15 e 16 della legge regionale n. 14/2014: I. costituzione di un polo aggregatore a supporto dei piani nello sviluppo dell'ICT (Informazione Comunicazione Tecnologia) regionale in termini di progettazione, ricerca, sviluppo, sperimentazione e gestione di servizi e prodotti di ICT, nonché attività di realizzazione, manutenzione, attivazione ed esercizio di infrastrutture e della gestione e dello sviluppo dei servizi per l'accesso e servizi a favore di cittadini, imprese e pubblica amministrazione, con una linea di alta specializzazione nei settori della sanità, dell'assistenza sociale, dei servizi degli enti locali alla persona e dei servizi socio sanitari. II. fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo del piano regionale per lo sviluppo telematico, delle ICT e dell'e-government di cui all'Art. 6 della legge regionale n. 11/2004 e relative attuazioni di cui all'Art. 7 della stessa legge; III. fornitura di servizi mediante: la gestione della domanda per l'analisi dei processi; la definizione degli standard di interscambio delle informazioni; la stesura dei capitolati tecnici e delle procedure di gara per lo sviluppo/acquisto dei servizi; il program e project management; la verifica di esercibilità; il supporto al dispiegamento, l'erogazione dei servizi tramite i fornitori individuati; il monitoraggio dei livelli di servizio; IV. attività di formazione e di supporto tecnico nell'ambito dell'ICT; V. attività di supporto alle funzioni gestionali in ambito organizzativo ed amministrativo a favore dei Soci e delle loro Società; VI. attività relative all'adozione di nuove tecnologie applicate al governo del territorio della Regione Emilia-Romagna e di riferimento dei Soci, come quelle inerenti alle cosiddette smart city e smart working; VII. attività di nodo tecnico-informativo centrale di cui all'art. 14 della legge regionale n. 11/2004; VIII. attività a supporto dell'implementazione del sistema regionale di calcolo distribuito (Data center e Cloud computing) di cui alla legge regionale n. 14/2014; IX. acquisto, sviluppo, erogazione e offerta, nel rispetto e nei limiti delle normative comunitarie e nazionali in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture, di servizi di telecomunicazione ed informatici e/o affini, i.e. a titolo esemplificativo e non esaustivo: servizi dati, Internet e di telefonia, tradizionale e su rete IP; servizi per la convergenza fisso/mobile; servizi di data center con funzioni di data storage, server farming, server consolidation, facility management, backup, disaster recovery; servizi di Help Desk tecnologico (incident e problem management); erogazione di servizi software applicativi gestionali in modalità ASP; X. realizzazione, manutenzione, gestione ed esercizio delle reti regionali di cui all'art. 9 della legge regionale n. 11/2004 nonché delle reti locali in ambito urbano (di seguito MAN), delle sottoreti componenti le MAN e delle reti funzionali a ridurre situazioni di divario digitale (anche in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale n. 14/2014) ovvero di fallimento di mercato, intendendosi per realizzazione, manutenzione, gestione ed esercizio, a titolo esemplificativo e non esaustivo le attività di: pianificazione delle infrastrutture fisiche di rete; progettazione; appalto per l'affidamento lavori; costruzione; collaudo delle tratte della rete in fibra ottica; di affitto dei circuiti tradizionali, infrastrutture in fibra o radio per le tratte non di proprietà; messa in esercizio; manutenzione ordinaria e straordinaria; predisposizione delle infrastrutture tecnologiche atte ad assicurare la connessione alle bande necessarie per erogare i servizi di connettività; monitoraggio delle prestazioni di rete; XI. fornitura di servizi di connettività sulle reti regionali di cui Art. 9 della legge regionale n. 11/2004 intendendosi per fornitura di servizi di connettività, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la trasmissione dati su protocollo IP a velocità ed ampiezza di banda garantite; tutti i servizi strettamente inerenti la trasmissione dei dati quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la fornitura e la configurazione degli apparati terminali di rete situati nei punti di accesso locale (PAL), la configurazione di reti private virtuali (VPN); svolgimento delle necessarie funzioni di interfacciamento con l'SPC (sistema pubblico di connettività), garantendo i livelli di servizio e di sicurezza previsti dalle regole tecniche dell'SPC; eventuale interconnessione con la rete GARR della ricerca; interconnessione con le reti degli operatori pubblici di telecomunicazione; offerta al pubblico del servizio gratuito di connessione ad internet tramite tecnologia WiFi per conto degli enti soci, su domanda e nell'interesse di questi ultimi, operando quale loro servizio tecnico; erogazione dei servizi di cui all'art. 15 della legge regionale n. 14/2014 in via sussidiaria e temporanea, qualora dal mercato non emergano altre soluzioni che ne consentano l'erogazione; XII. fornitura di tratte di rete e di servizi a condizioni eque e non discriminanti ad enti pubblici locali e statali, ad aziende pubbliche, alle forze dell'ordine per la realizzazione di infrastrutture a banda larga per il collegamento delle loro sedi nel territorio della Regione Emilia-Romagna e di riferimento dei Soci.

OBIETTIVO 1: SVILUPPO PROGETTO SMART CITY E ATTIVITA' IN AMBITO RETI

Descrizione: Lepida è titolare della maggior parte della rete Lepida ed ha l'uso esclusivo della restante parte di proprietà della RER, è proprietaria della rete radiomobile regionale (ERetre), dell'Autorizzazione Ministeriale per l'esercizio di reti pubbliche, non concedibile direttamente ad Enti pubblici, e per l'esercizio di reti private. Lepida è iscritta al Registro degli Operatori di Comunicazione (# 21421) come operatore TLC e produttore di audiovisivi, titolare dell'Autorizzazione Ministeriale per l'interconnessione delle reti pubbliche e di quella per l'esercizio delle reti wireless tra cui anche le reti WiFi. Lepida ha interconnessioni con i principali punti mondiali di interscambio per garantire elevate prestazioni Internet ai Soci, massimizzando il numero dei peering diretti.

La società gestisce per conto della Regione Emilia Romagna i datacenter regionali ad elevata affidabilità, basso consumo energetico e forte flessibilità operativa oltre ad evolvere tali datacenter a Poli strategici nazionali ed ha mandato di esercizio esclusivo da parte di molti Soci delle reti di loro proprietà.

Si occupa a livello regionale di mettere a disposizione infrastrutture, fibre ottiche, trasporto e banda ad operatori in aree in digital divide ed ha il mandato di RER di aggregare presso il Nodo Tecnico della Community Network dell'Emilia-Romagna (CNER) il traffico della Community e si interconnette direttamente alla rete QXN-2, fornendo connettività SPC (Sistema Pubblico di Connettività) a tutti i Soci. Lepida registra per i Soci domini Internet in ambito italiano, europeo, mondiale; è accreditata AgID come Gestore di identità digitali SPID con identificativo LepidaID; effettua la progettazione, realizzazione, direzione lavori, collaudo, installazione, configurazione di nuove estensioni della rete geografica Lepida. Effettua la manutenzione, gestione, esercizio, ottimizzazione e monitoraggio della rete Lepida, riducendone ove possibile i costi di esercizio. Definisce e realizza le interconnessioni: con i principali punti di interscambio Internet nazionali ed internazionali per avere elevata scalabilità della banda, elevata affidabilità, basso ritardo e basso jitter; con le reti degli altri operatori; con upstreamer Internet; con SPC collegandosi direttamente a QXN. Effettua la manutenzione, gestione, esercizio, ottimizzazione e monitoraggio della rete ERetre, riducendone ove possibile i costi di esercizio, anche mediante la migrazione delle stazioni presso siti offerti dai Soci.

La società cura inoltre i seguenti progetti: **SchoolNet** -Connettività di plessi scolastici mediante la connessione in fibra ottica oppure radio in banda licenziata (26 GHz) oppure con accordi con operatori, con progettazione ed esercizio effettuati da Lepida su mandato di RER, con realizzazione finanziata dagli Enti e relativa proprietà dell'infrastruttura in capo all'Ente finanziatore oppure con realizzazione cofinanziata a metà da Lepida sfruttando l'ammortamento della rete Lepida e relativa proprietà dell'infrastruttura in capo a Lepida. Erogazione di servizio, di tipo PALS, a 1Gbps simmetrico su tali fibre. Il collegamento delle scuole del territorio prevede anche l'utilizzo di fibre in IRU in ambito metropolitano, di proprietà pubblica e mantenute dal Concessionario del bando Infratel, quando disponibili, per collegare tutte le scuole del territorio. **WiFi con SSID "EmiliaRomagnaWiFi wifiprivacy.it"** - Rete WiFi BUL sul territorio regionale, con erogazione di servizio gratuito in luoghi di riferimento della PA, in BUL garantita dalla rete Lepida geografica o dalle MAN, con progettazione ed esercizio effettuati da Lepida su mandato di RER. Messa a disposizione di almeno un punto di accesso gratuito per ogni Socio collegato in fibra ottica o con la Dorsale Sud Radio. Diffonde SSID unico "EmiliaRomagnaWiFi wifiprivacy.it" senza autenticazione per tutto il territorio regionale. Integra il sistema italia.wifi.it Processa in modo anonimo i dati di uso per misurare la rilevanza territoriale della infrastruttura. Mette a disposizione un modello omogeneo di assistenza all'utenza sviluppato con i Soci. **Centri Sportivi e Stadi** - Connessione alla rete Lepida di centri sportivi comunali e di stadi comunali, con diffusione del WiFi libera e gratuita nei vari locali frequentati da atleti, visitatori e tifosi.

OBIETTIVO 2: SVILUPPO E GESTIONE DATA CENTER

Descrizione: Lepida sviluppa un modello di Datacenter Regionali distribuito e federato in 4 siti della PA ad essa affidati dai Soci nel territorio dell'Emilia-Romagna. Supporta RER nel processo di qualificazione, ivi comprese gli eventuali adeguamenti necessari, ed esercizio del sistema dei Datacenter regionali quale Polo Strategico Nazionale, come previsto dal Piano Triennale per l'informatica nella PA. Lepida si qualifica come Cloud Service Provider certificato da AgID; valorizza le competenze presenti sul territorio per la progettazione, realizzazione ed esercizio dei DataCenter Regionali; definisce, implementa e promuove un percorso di razionalizzazione ed efficientamento, condiviso con i Soci interessati, per passare da soluzioni frammentate verso soluzioni concentrate, da soluzioni singole verso soluzioni condivise, da singoli CED verso datacenter, da fisico verso virtuale, da software acquisito verso Cloud. Lepida propone architetture di datacenter in grado di fornire differenti livelli di servizio e conseguentemente differenti livelli di costo. E' incaricata da RER di realizzare e gestire 4 DataCenter Regionali: Parma (DUC2), Ferrara (Ex Macello), Modena (Area Nord), Ravenna (Bassette) con architettura fisica Tier III (livello di ridondanza N+1) prevista da AgID e PUE (Power Usage Effectiveness) tra 1.3 e 1.4 contro la media attuale superiore a 2.5.

La società gestisce: DataCenter Regionali costruiti come ulteriori 4 POP del core della rete Lepida, garantendo la massima flessibilità di interconnessione ai Soci, prestazioni elevatissime, alta disponibilità del servizio e livelli di sicurezza tali da fornire il rispetto di tutti i requisiti di privacy richiesti; Modelli di erogazione in logica cloud: provisioning automatico, elasticità, misurazione delle risorse utilizzate, multitenancy con unica infrastruttura condivisa tra più Enti ma con separazione che garantisce la assoluta riservatezza delle informazioni, flessibilità operativa con attivazioni risorse su richiesta e per brevi periodi; Possibilità di scelta tra gestione del servizio a carico dell'utilizzatore e servizio completamente gestito; Configurazione di rete e sistemistica per operare in mutuo Disaster Recovery; Servizi Cloud qualificati; Servizi di calcolo e storage erogati in modalità cloud certificati da AgID; Computing as a Service; Virtual Server: servizio di server virtuale su infrastrutture condivise presso i DataCenter Regionali. Private Dedicated Cloud: servizio di hardware dedicato, con o senza software di base per la gestione dell'infrastruttura, per infrastrutture IT dedicate degli Enti presso i DataCenter Regionali; Storage as a Service Servizio di storage disponibile sia in modalità Network Attached Storage (NAS), sia Storage Area Network (SAN) sia Object Storage, offerto con differenti classi/livelli di servizio; Database as a Service Servizio di istanze di DataBase di varie tecnologie con varie modalità: singola, ad alta affidabilità, con bilanciamento del carico, in disaster recovery; Disaster Recovery/Business Continuity, Strumenti tecnologici per garantire il recupero di sistemi e dati in tempi certi e predefiniti, sia a casa dell'Ente che presso i DataCenter Regionali; Data Protection as a Service; Backup as a Service: Software ed infrastruttura necessaria per effettuare backup di sistemi e di dati, sia a casa dell'Ente che presso i DataCenter Regionali. Archiving as a Service: Appliance per replica o archiviazioni a lungo termine (long time retention) di dati conservati tipicamente in apparati analoghi a casa dell'Ente; Firewall as a service: istanza di next generation firewall con funzionalità sino al Livello 7, immediatamente integrabile alla rete dell'Ente grazie alla rete Lepida; fornisce anche funzionalità di Intrusion Prevention System, si integra con il dominio dell'Ente per effettuare User Identity Acquisition e Application Control/URL Filtering sulla navigazione utente e fornisce funzionalità Anti-Malware che impediscono il download di file malevoli via HTTP/HTTPS e SMTP. Sono garantite funzionalità di VPN e Remote Access. Soluzioni tecnologiche per ottemperare alle compliance normativa.

OBIETTIVO 3: GESTIONE SOFTWARE E PIATTAFORME

Descrizione: Comprende la gestione delle seguenti piattaforme e software:

driER - Servizi di accesso e fruizione in tempo reale dei dati del Registro Imprese (ricerca e visura) di tutto il territorio nazionale tramite cooperazione applicativa, che sfrutta la "Porta di Dominio Registro Imprese" esposta da Infocamere.

ACI - Anagrafe Comunale degli Immobili - Piattaforma per la gestione dell'anagrafe comunale degli immobili, quale possibile fonte dati per l'Accesso Unitario dotata di servizi di interoperabilità (ricerca e visura) di aggiornamento e di validazione delle chiavi territoriali identificative degli immobili (vie, civici, mappali) e fonte di alimentazione dell'Anagrafe regionale degli immobili.

FedERa - Piattaforma per l'accesso dei cittadini e delle imprese ai servizi online degli Enti, inclusi quelli erogati da Lepida, mediante identità digitali e altri strumenti di identificazione elettronici (ad es. CIE) attraverso l'integrazione con SPID garantendo l'adesione unitaria al sistema nazionale di tutti i servizi dei Soci e l'evoluzione del sistema, tenendo conto delle richieste della COMTem Servizi online per i cittadini.

IDP SPID Lepida - Piattaforma e servizio per il rilascio e la gestione delle identità digitali SPID a livello nazionale e per tutti i cittadini italiani come evoluzione della federazione delle identità FedERa garantendo il servizio di autenticazione per tutti i cittadini e per tutti i servizi online aderenti a SPID; il miglioramento del servizio LepidaID e l'evoluzione dell'operatività degli sportelli LepidaID avviene tenendo conto dei suggerimenti della COMTem Servizi online per i cittadini.

PayER - Piattaforma per il pagamento elettronico di servizi che consente ai cittadini e alle imprese il pagamento delle pendenze verso gli Enti mediante diversi strumenti di pagamento attraverso l'integrazione con il Nodo nazionale dei Pagamenti (pagoPA) garantendo l'adesione unitaria al sistema nazionale di tutti i servizi degli Enti e gestendo la evoluzione dei servizi tenendo conto delle richieste della COMTem Servizi online per i cittadini.

Accesso unitario ai servizi online per le imprese - Piattaforma di accesso unitario ai servizi SUAP, edilizia, sismica e ambiente, realizzata nell'ambito delle azioni del FESR 2014-2020, che permette l'unificazione e l'evoluzione delle funzionalità dei portali regionali (nuovo SuapER, SiedER, SIS, AIA) e la relativa dismissione, e con funzioni minime di backoffice, per garantire accesso omogeneo e semplificato ai servizi online per le imprese ed integrazione di ulteriori portali regionali rivolti alle imprese. L'evoluzione del sistema avviene tenendo conto delle richieste della COMTem Servizi online per le imprese.

SiedER - Piattaforma regionale per la gestione telematica del front office delle pratiche edilizie, erogato come servizio, basato su modulistica unica di valenza regionale e procedimenti degli Enti, integrata con l'Anagrafe Comunale degli Immobili (ACI), ed è oggetto di migrazione verso l'accesso unitario ai servizi online per le imprese.